

BERGAMÉ

la Bergamo curiosa

La Fiera dei Librai

Lo storico festival culturale alla sua 62° edizione

Il complesso di Santo Spirito

La riqualificazione della struttura al centro della città

I Capolavori della Collezione

Le opere d'arte in un video e una mostra virtuale

La Fondazione Cesvi

L'impegno e la corsa per salvare il pianeta

A scuola di attualità

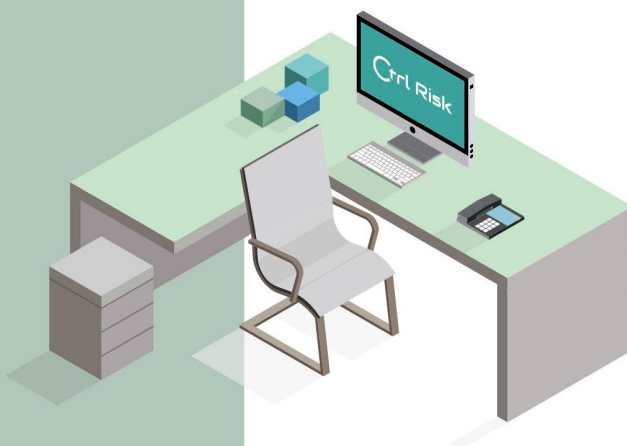
La biologa Gallavotti sale in cattedra e spiega i microbi

L'Hotel Sociale

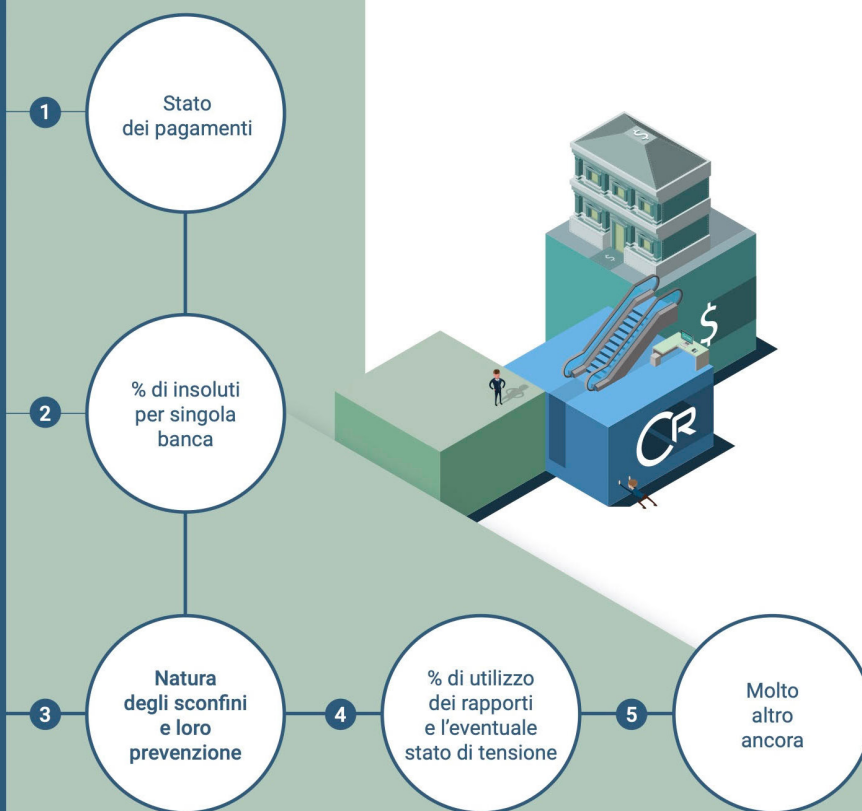
Aiutare soggetti in difficoltà grazie alla sinergia tra enti

SPECIALE
1700 ANNI DI DANTE
Il docufilm del famoso linguista
e Sommo Poeta

Il miglioramento delle condizioni bancarie e l'accesso al credito sono temi importanti per la tua azienda?



Ctrl Risk è un programma che ti consente di analizzare tutti gli aspetti della Centrale Rischi di Banca d'Italia fornendo un report dettagliato da consegnare alle banche in meno di un minuto in formato web o pdf utile al fine di verificare:



Esistono procedimenti in grado di guidarci?
La risposta è Ctrl Risk!

invia una richiesta alla seguente e-mail: opportunity@ctrlrisk.it



“Anche se il timore
avrà sempre più argomenti,
scegli la speranza”
(Lucio Anneo Seneca)

L'Editoriale

Guardare con fiducia al futuro nonostante le avversità

La speranza è essenziale per vivere. Guardare al futuro pensandolo migliore del presente e desiderare il bene per sé stessi è un bisogno della nostra specie. Perché ci aiuta a superare i momenti difficili. Ed è importante anche quando si affrontano le malattie. Sono le parole del famoso oncologo Umberto Veronesi mentre combatteva la sua battaglia contro il cancro dei suoi pazienti. Appaiono chiare nella stessa definizione della speranza alcune caratteristiche che sono ad essa connesse come l'attesa del futuro, il desiderio, il timore. La speranza è tipica dell'uomo, affermava Edmund Husserl, che è un essere che progetta il suo futuro poiché è mosso dal desiderio di una vita più felice di quella che vive nel presente e quindi esplora con il pensiero e l'immaginazione le strade per arrivarci. Noi pensiamo al possibile perché speriamo di poterlo realizzare. La speranza è il fondamento del pensiero. Ma la realizzazione del progetto da esplicitare secondo ragione, mettendo da parte l'impulso e l'istinto, si scontra con il sentimento dell'indeterminatezza del futuro che genera il timore. Di questo periodo si parla e si argomenta di tutto. Riporre alla base questo sentimento, ci fa ben sperare per un futuro migliore. Si parla di vaccini, di sviluppo, di futuro, di guarigioni, di lavoro, e spesso in modo inesatto, o comunque, mettendo avanti argomentazioni negative. Nel guardare oltre, è necessario anche un atteggiamento diverso, una capacità di proiettarsi al futuro prossimo, senza particolari timori, semplicemente con fiducia. In ogni cosa c'è l'azione, ciò che crea l'energia e tutto fa muovere. Poi il resto viene e migliora continuamente nel tempo. Buona lettura.

Giuseppe Politi
Direttore Responsabile





62ma Fiera dei Librai: da quest'anno all'ex Centrale elettrica

Un'ampia offerta di titoli: tra romanzi, saggi e volumi per ragazzi nella piazza Fabrizio De André

Sarà in corso il 62° anniversario della Fiera dei Librai Bergamaschi. L'edizione 2020, la rassegna organizzata da Bergamaschi e Caltanissetta, si svolgerà dal 10 al 14 settembre 2020, in un'ampia offerta di titoli: tra romanzi, saggi e volumi per ragazzi nella piazza Fabrizio De André. Un'ampia offerta di titoli: tra romanzi, saggi e volumi per ragazzi nella piazza Fabrizio De André.

12 | Di: Daniela Bergami | Pagina 141 | febbraio - maggio 2021 | 13

12 **Lo storico festival culturale alla sua 62° edizione**



Nuova vita per il complesso di Santo Spirito

La riqualificazione della struttura di via Tasso, dal nuovo via all'ex Hotel Commercio e all'ex sede dell'Archivio di Stato

Il complesso storico del grande palazzo di Santo Spirito, che ospitava la sede del Comune e la sede dell'Archivio di Stato, è in grado di ospitare un'ampia offerta di servizi e attività. La riqualificazione della struttura di via Tasso, dal nuovo via all'ex Hotel Commercio e all'ex sede dell'Archivio di Stato.

26 | Di: Daniela Bergami | Pagina 141 | febbraio - maggio 2021 | 27

26 **I lavori di riqualificazione del complesso di Santo Spirito**

L'impegno della polizia provinciale nell'anno 2020 | **32**

PMI Day Bergamo tra studenti e industria | **36**

La polis tra giovani, ambiente e cultura | **44**

Il progetto Faber per 30mila nuovi punti luce | **50**

Tavolo dei Sindaci sulle tematiche dello scalo | **56**

A scuola di attualità con Davide Oldani | **62**

Auswitz: le donne che la raccontarono | **64**

Unicque si rafforza nella gestione idrica | **72**

Pari opportunità, formazione per gli enti locali | **76**

In ogni numero



L'Editoriale

3

Le News

6

I suoi numeri

122



80 | Associazione Cure Palliative con l'ospedale

84 | I nuovi metodi didattici dell'iSchool

88 | Salute mentale, al via il progetto "connettiamoci"

92 | La provincia e la giornata contro il bullismo

96 | Corsi d'arte locale da casa e online

100 | Tu, turista nelle terre di Bergamo

106 | I Capolavori della Collezione Creberg

110 | Humanitas continua con Accademia Carrara

116 | Il Premio Italia a Tavola



Fondazione Cesvi: la corsa per proteggere il pianeta

La fondazione con sede a Bergamo ha sostenuto nel tempo tante cause, dalla cura delle persone a quella dei territori

Bella idea che un bene è un segno che persiste e genera benessere. Questo è il motto della Fondazione Cesvi, un'organizzazione non profit che opera in tutto il mondo. In Italia ha portato avanti progetti che hanno fatto da ponte tra persone e territori, dalla cura delle persone a quella dei territori. La fondazione ha sostenuto nel tempo tante cause, dalla cura delle persone a quella dei territori. In Italia ha portato avanti progetti che hanno fatto da ponte tra persone e territori, dalla cura delle persone a quella dei territori.

40 | La Fondazione Cesvi e la sua corsa per salvare il pianeta



A Bergamo nasce l'hotel sociale

Un aiuto per i soggetti fragili e in difficoltà grazie alla sinergia tra diversi enti

Una nuova idea nasce alla collaborazione tra la Provincia di Bergamo, la Fondazione Humanitas e la Cooperativa Sociale "Il Socialmente Bene". Il progetto è nato per offrire un aiuto ai soggetti fragili e in difficoltà. Grazie alla sinergia tra diversi enti, è nato l'Hotel Sociale, un luogo dove offrire un aiuto ai soggetti fragili e in difficoltà.

68 | L'idea dell'Hotel Sociale per aiutare i soggetti in difficoltà

Le Rubriche

104 | Formazione

114 | Flora e Fauna

120 | Biologia



Il Codice Moroni

Il comitato organizzatore di Moroni 500 ha organizzato un ciclo di conferenze al fine di approfondire la storia e la pittura del grande Maestro del Rinascimento. I prossimi incontri si svolgeranno il 25 GIUGNO, ore 18.00 Bergamo, Giardini di Palazzo Moroni su "Il concilio di Trento e una nuova iconografia nell'arte moroniana", interviene Nives Gritti. Il 2 LUGLIO, ore 18.00 nello stesso posto si parlerà di "Bergamo e i bergamaschi ritratti da Moroni", conferenza di Ilaria Capurso. Prima delle conferenze, il FAI – Fondo Ambiente Italiano organizza visite guidate speciali allo Scalone d'Onore e ai Giardini di Palazzo Moroni alle ore 17:00. Per info e prenotazioni, tel. 035 0745270/704063. Per finire il 9 LUGLIO, ore 20.15 Albino, Parco Alessandri si terrà la conferenza "Cosa dice a noi Moroni oggi", interviene Giuseppe Frangi.



Senza Corpo Sentire

La mostra "Senza Corpo Sentire" sarà aperta fino al 29 Ago 2021 e sarà a cura di Valentina Persico, nel contesto suggestivo del MAP – Museo delle armi bianche e delle pergamene di Gromo. La mostra si inserisce nell'ambito della rassegna Nemmeno con un Fiore che Il Circuito Mus.E.O organizza, in occasione della Giornata Internazionale Contro la Violenza sulle Donne, una serie di incontri, installazioni, esposizioni e visite guidate con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sul tema. Perché una donna, come si dice, non si tocca, Nemmeno con un fiore. Prenotazione necessaria almeno 24h prima al 3423897672 - Ingresso gratuito. Per info e contatti: Piazza Dante, Gromo - tel. 0346.41345.



Donne con gli scarponi

Un gruppo di cammino composto da donne di età diverse, alla scoperta di sentieri e borghi spesso dimenticati dalle proposte turistiche. I boschi e i borghi delle valli delle prealpi orobiche, dei quadri in cui camminare. Ogni vallata porta tante storie e tante tracce di quelle storie. La presenza dei cani Vittoria e Altea, educati secondo i principi della zootropologia per interventi di pet-therapy, ci mostreranno modi diversi per osservare il bosco e per sfruttare i nostri sensi nei confronti dell'ambiente che ci circonda. L'accompagnatrice Alessandra Riva, naturalista, guida ambientale escursionistica, studierà i percorsi e vi guiderà lungo i sentieri. Per info 348.1690497

Il Santuario del Perello

L'oratorio dei Disciplini di San Bernardino, è famoso per il particolare dipinto affrescato sulla facciata, conosciuto come Danza Macabra. L'affresco è una sorta di antologia dei temi macabri quattrocenteschi, uniti in un'unica imponente rappresentazione: in alto il Trionfo della Morte oltre alla citazione dell'Incontro tra i tre vivi ed i tre morti. Nella fascia centrale troviamo invece la vera e propria Danza Macabra, sotto forma di una lenta processione in cui ogni uomo è accompagnato dal proprio scheletro, alter ego post mortem. Nella parte inferiore dell'affresco, si rappresentava una sorta di Giudizio Universale, in cui i giusti ascendono e il male sprofonda nelle viscere degli abissi. L'affresco, è datato 1485, eseguito forse da Giacomo Borlone de Buschis, pittore seriano. Per info e visite tel. 0346 21113.



Festival Onde Musicali

Le "Big Benches" sono panchine giganti, posizionate in località da cui si gode di un panorama mozzafiato sul Lago d'Iseo. Le installazioni sono realizzate nell'ambito del progetto "Big Bench Community Project" (BBCP) dell'artista/designer americano Chris Bangle. Le attività del BBCP – a carattere esclusivo senza fini di lucro – prevedono sia il supporto tecnico a chi vuole costruire una nuova Grande Panchina ufficiale, sia la collaborazione con le eccellenze dell'artigianato locale per realizzare prodotti a esse ispirati, che possano dare un piccolo contributo all'economia e al turismo locali, nel segno dello spirito positivo che le Grandi Panchine portano in questa zona. Le panchine giganti si trovano sul Lago d'Iseo a: Riva di Solto-Fonteno, Pilzone d'Iseo, Rogno, Rovato, Sale Marasino, Grone – Colli di San Fermo.



Canto al chiaro di luna

La notte di san Giovanni è una notte magica. Dentro le nostre corde vocali ci sono suoni primordiali che attendono di essere espressi. Con tecniche di respiro anti stress ci conetteremo con le vibrazioni degli alberi intorno a un piccolo stagno e genereremo nell'aria suoni e canti. La serata esperienziale sarà condotta da Daniela Cortesi, cantante professionista e allenatrice della voce, e da Gius Purcaro, insegnante professionista di meditazione. Luogo di incontro sarà il sagrato della chiesina della madonna di Prada a Mapello.



La Notte Romantica

Dopo il successo delle precedenti edizioni, torna a Love sabato 26 giugno 2021 l'appuntamento con "La Notte Romantica", la manifestazione promossa a livello nazionale con grande successo dal Club de "I Borghi più belli d'Italia" per festeggiare l'arrivo del solstizio d'estate, dando appuntamento a tutti gli innamorati nelle piazze, nei vicoli e nei palazzi degli oltre 200 Borghi aderenti all'evento. Oltre alla cena romantica nei ristoranti aderenti all'iniziativa (elenco sul sito), numerose altre iniziative. Per info e prenotazioni sul programma: tel. 035-962178 - info@iataltosebino.it.



La memoria del Villaggio Crespi

Guidati da coloro che conservano la memoria del Villaggio Crespi e lo vivono quotidianamente i visitatori scopriranno attraverso i loro racconti, la storia del Villaggio e dei suoi protagonisti, il suo valore ideale e utopistico, storico e monumentale, i suoi aspetti storico-economici e sociali e le ragioni del suo inserimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Unesco. Le visite di Crespi Cultura hanno un carattere didattico e raccontano della rivoluzione industriale, del passaggio da mondo contadino a mondo industriale, del lavoro nelle fabbriche di fine Ottocento, degli industriali illuminati e della nascita dei villaggi operai oltre a illustrazioni di immagini d'epoca. Per info CRESPI CULTURA - Ass. Culturale Villaggio Crespi - Carpiate San Gervasio - tel. 0290987191



Ritorna il Mercato Vintage

La prima domenica del mese Iseo Vintage e non solo. Il rinnovato street market dedicato non solo al Vintage ma anche all'handmade, all'artigianato con idee innovative e particolari, ma non mancherà il modernariato con gli oggetti di design che hanno fatto epoca, articoli da collezione come ad esempio dischi in vinile e molto altro. Gli stand saranno allestiti lungo viale Repubblica dalle 9:00 alle 19:00 e allietteranno la passeggiata domenicale.

Novax, il dipendente rischia la sospensione

Non essendoci una normativa specifica, il dipendente non può essere obbligato a vaccinarsi contro il Covid-19. L'azienda però potrebbe decidere di sospendere il lavoratore che rifiuta la somministrazione, senza diritto alla retribuzione, per la necessità di garantire la sicurezza, nei confronti del resto del personale. Infatti, il datore di lavoro ha una doppia responsabilità, sia verso i dipendenti che verso quei soggetti che vengono a contatto con loro, fornitori, clienti, aziende di trasporto, etc.. Se il settore è sanitario o di un settore dove è fondamentale vaccinarsi, il rifiuto potrebbe diventare un fattore determinante per legittimare la cessazione del rapporto. Secondo uno studio sull'orientamento di 17 Paesi rispetto all'obbligatorietà della vaccinazione contro il Covid-19 sul posto di lavoro, nessuno di loro prevede la possibilità di adottare misure organizzative più stringenti.



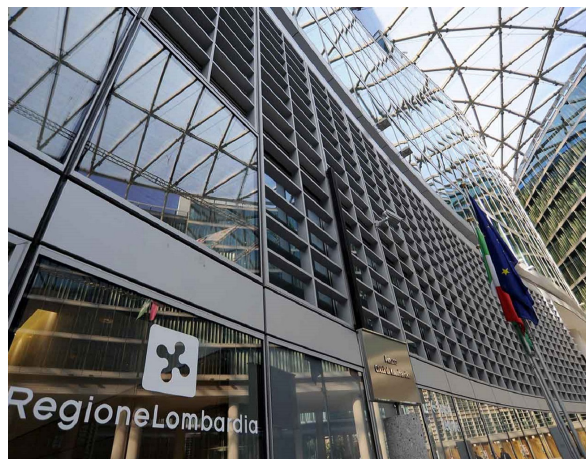
1 milione di euro per il sistema fieristico

La Regione Lombardia ha stanziato 1.000.000 di euro per sostenere le imprese del sistema fieristico. Dal 10 febbraio e fino alle 16:00 del 2 marzo 2021, infatti, possono essere presentate le domande per accedere ai contributi previsti dal "Bando di sostegno alla ripresa del sistema fieristico lombardo 2021". L'iniziativa mira a promuovere la ripartenza del comparto, dopo la crisi indotta dall'emergenza epidemiologica, sostenendo l'organizzazione e lo svolgimento delle manifestazioni di livello internazionale e nazionale inserite nel calendario regionale 2021. L'importo dell'aiuto è pari al 40% spese presentate fino a massimo di 40.000 euro per le fiere di livello internazionale e 25.000 per le fiere di livello nazionale. Gli importi scendono nel caso alla manifestazione oggetto della domanda, inizialmente calendarizzata per il 2020 ma rinviata al 2021 a causa della pandemia, sia stata già concessa e mantenuta un'agevolazione a valere sul "Bando per l'innovazione e la promozione del sistema fieristico lombardo 2020".



PMI, 64 milioni per brevetti, marchi e disegni

Sono circa 46 milioni di euro i contributi concessi finora alle PMI per la valorizzazione di brevetti, disegni e marchi. Si sono infatti concluse le procedure di valutazione e concessione dei contributi relative al primo gruppo di bandi del Ministero dello Sviluppo economico pubblicati durante il primo semestre dello scorso anno. In particolare, attraverso il primo bando Brevetti+ sono state finanziate 306 domande, per Disegni+ le domande finanziate sono 331, mentre per il terzo bando Marchi+ sono state approvate 1.361 domande. Al 31 gennaio 2021 sono state approvate 106 domande (finanziate per 8 milioni di euro) delle 438 presentate per Brevetti+, mentre sono in corso di definizione 20 delle 303 presentate per Disegni+ e 300 domande delle 704 presentate per Marchi+. Operativa anche la valutazione delle istanze presentate per la misura denominata Voucher 3i, riservata alle start up innovative.



Agcom, dal 21 marzo stop ai servizi Vas

Scatterà il 21 marzo la data di cessazione di tutti i servizi Vas (Value added service), forniti dagli operatori telefonici, secondo una delibera dell'Autorità di controllo delle comunicazioni. Spesso i servizi sono anche indesiderati, in quanto vengono attivati inconsapevolmente, addebitando all'utente ulteriori costi in sovrapprezzo. Stiamo parlando di meteo, oroscopi, suonerie, giochi, musica, news, etc. L'Agcom, grazie anche al contributo delle associazioni di consumatori, ha stabilito che sulle nuove sim telefoniche deve essere impostato un blocco di default per i servizi premium che potrà essere rimosso solo dall'utente. Il blocco riguarderà tutti i servizi che prevedono l'erogazione di contenuti digitali sms, mms o mobile internet, con addebito su credito telefonico o in bolletta. Da quella data, il blocco disattiverà automaticamente gli abbonamenti eventualmente attivi.

**Hyperloop, attraversare l'Italia in mezz'ora**

Con Hyperloop sarà possibile raggiungere Roma da Milano in poco più di mezz'ora. L'idea è di Elon Musk, che realizzò il primo prototipo con Hyperloop One, che ha messo online opensource il progetto permettendo all'imprenditore inglese Richard Branson, che ci fondatore di Virgin group che ci ha creduto fondando Virgin Hyperloop. Branson dopo aver realizzato un test iniziale con la capsula a induzione magnetica a 400 km/h vicino Las Vegas, sta pensando di realizzarlo in Italia. Il progetto, costa 60 milioni di euro a chilometro e prevede enormi finanziamenti, con prospettive di ritorno non ancora sicure. Al progetto intanto ci lavora anche l'italiano Paolo Barletta come advisor ufficiale nel mercato italiano oltre all'interesse del gruppo Leonardo.

**Bonus idrico: a cosa serve e come funziona**

Uno studio di Confindustria Ceramica e Cresme ha rilevato che in casa il 30% del consumo medio di acqua è legato all'uso dello sciacquone. Secondo lo studio se tutti i cittadini acquistassero sanitari e rubinetterie più efficienti gli stessi rileverebbero immediatamente un considerevole risparmio idrico, portando ad una riduzione dei consumi generali pari a 414 milioni di metri cubi all'anno, con conseguente risparmio di circa 665 milioni di euro. Secondo lo studio i cittadini dovrebbero sostituire tutti sanitari e rubinetterie presenti nelle proprie abitazioni ed installati o risalenti a prima del 1990. Nella legge di bilancio 2021, è stato inserito il Bonus risparmio idrico che permette di richiedere un'agevolazione sino ad un massimo di 1.000 Euro per l'acquisto di rubinetterie, soffioni, colonne doccia e nuovi sanitari con un volume massimo di scarico non superiore ai 6 litri. Il Bonus comprende anche i costi sostenuti per la manodopera idraulica e muraria oltre agli oneri per lo smontaggio e la dismissione dei sanitari da sostituire.





Contributi alle scuole per abbonamenti

Dal 10 febbraio al 10 marzo 2021 è possibile presentare domanda per l'anno 2020 per un contributo a favore delle istituzioni scolastiche, statali e paritarie, di ogni ordine e grado, fino al 90 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto di uno o più abbonamenti a periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale, che adottano programmi per la promozione della lettura critica e l'educazione ai contenuti informativi, nell'ambito dei Piani per l'offerta formativa rivolti agli studenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado. La domanda può essere presentata accedendo all'area SIDI (<https://www.istruzione.it/accesso-sidi/>) secondo le istruzioni operative fornite alle Istituzioni scolastiche dalla direzione Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.



UniPegaso, l'università che pensa in grande

L'idea è dell'imprenditore napoletano 42enne Danilo Iervolino che ha fondato UniPegaso, più precisamente l'Università Telematica Pegaso, potrebbe raggiungere in borsa per una startup non ancora quotata un valore superiore al miliardo. Il fondatore dichiara "volevo fare qualcosa che nessuno sarebbe stato in grado di realizzare, qualcosa che arrivasse così lontano da diventare irraggiungibile, ci ho messo passione, energia e perseveranza, così ho creato un'università dall'ottima reputazione, affidabilità e serietà. A distanza di anni sono rimasto un sognatore non ancora pienamente appagato ma, diciamo, soddisfatto". La start-up da un anno è partecipata Cvc Capital Partners, uno dei più prestigiosi tra i fondi d'investimento, con l'idea di creare la più grande università online al mondo e già



Covid-19, gli ammortizzatori sociali per il 2021

L'Inps rende noto con una circolare gli ammortizzatori sociali per il 2021: 1) trattamento straordinario di integrazione salariale per cessata attività; 2) sostegno al reddito per lavoratori dipendenti dalle imprese del settore dei call center; 3) trattamento di sostegno al reddito per lavoratori sospesi dal lavoro o impiegati ad orario ridotto, da aziende sequestrate o confiscate; 4) trattamenti di integrazione salariale straordinaria per le imprese strategiche; 5) fondo di solidarietà per il trasporto aereo e gli aeroporti; 6) Cassa integrazione salariale (ordinaria e in deroga) e assegno ordinario; 7) integrazione salariale ordinaria per le aziende in Cassa integrazione straordinaria; 8) domande di assegno ordinario del Fondo di integrazione sa-



62ma Fiera dei Librai: da quest'anno all'ex Centrale elettrica

Un'ampia offerta di titoli tra romanzi, saggi e volumi per ragazzi nella piazza Fabrizio De André

Si è svolta la 62° edizione della Fiera dei Librai Bergamo Summer Edition, la rassegna organizzata da Promozioni Confesercenti, Sindacato Italiano Librai (SIL) e dalle librerie indipendenti aderenti a Li.Ber - Associazione Librai Bergamaschi che negli spazi dell'ex Centrale elettrica di via Daste e Spalenga, ha proposto incontri con gli autori del panorama editoriale nazionale e offerto al pubblico appassionato di libri un'ampia offerta di titoli tra romanzi,

saggi e volumi per ragazzi. La prima scrittrice che ha presentato la sua opera è stata Valentina D'Urbano con "Tre gocce d'acqua" (Mondadori 2021), il nuovo, intenso romanzo dell'autrice del bestseller *Il rumore dei tuoi passi*: la storia di un legame a tre indissolubile, di fratellanza, odio, amore. Celeste e Nadir non sono fratelli, non sono nemmeno parenti, non hanno una goccia di sangue in comune, eppure sono i due punti estremi di un'equazione che li lega indissolubilmente. A tenerli uniti è Pietro,



fratello dell'una da parte di padre e dell'altro da parte di madre. Pietro, più grande di loro di quasi dieci anni, si divide tra le due famiglie ed entrambi i fratellini stravedono per lui. Al suo settimo romanzo, *Valentina D'Urba* no si conferma un talento purissimo e plastico, capace di calare i suoi personaggi in un'attualità complessa e contraddittoria, di indagare la fragilità e la resilienza dei corpi e l'invincibilità di certi legami, talmente speciali e clandestini da sfuggire a ogni definizione. Come quello

tra Celeste e Nadir, che per la lingua italiana non sono niente, eppure in questa storia sono tutto. Poi è stata la volta di Riccardo Zanotti con *Ahia!* (Mondadori 2020), la prima prova narrativa del frontman dei Pinguini Tattici Nucleari, cantautore di Albino, classe 1994. L'intricata stradina di montagna si svelava lentamente, curva dopo curva, senza mai mostrarsi nella sua interezza. La gente del posto diceva che quella era una valle ferita ma discreta. D'improvviso la villa apparve nella sera. Il ragazzo




fermò l'auto e osservò il suo riflesso nello specchietto. Gli tremavano le mani. La prima giornata si è conclusa alle ore 22:00 con la presentazione di Bergamo resiste. Storia di Superbergamo, solidarietà e attivismo al tempo del Covid (People 2021), scritto da Carmen Pellegrinelli e Laura Lucia Parolin. Durante la pandemia Bergamo è

salita tristemente alle cronache per i suoi seimila morti. Rimane persistente l'immagine della fila di carri militari con le bare che il cimitero non può più seppellire. Ma c'è un altro pezzo di storia da raccontare. Perché in quei giorni Bergamo è stata anche uno straordinario laboratorio di resistenza. Il libro racconta di un'impresa collet-



tiva riuscita, di quanto può fare la società civile quando decide di unirsi ed agire nel segno di una rinnovata solidarietà per una società più giusta e inclusiva. Il giorno successivo, è stata la volta di Marco Balzano, vincitore di numerosi premi letterari e autore tradotto in molti Paesi, che ha presentato *Quando tornerò* (Einaudi 2021). Da-

niela ha un marito sfaccendato, due figli adolescenti e un lavoro sempre più precario. Una notte fugge di casa come una ladra, alla ricerca di qualcosa che possa rad-drizzare l'esistenza delle persone che ama – e magari anche la sua. L'unica maniera è lasciare la Romania per raggiungere l'Italia, un posto pieno di promesse dove i sogni sembrano più vicini. Si trasferisce così a Milano a fare di volta in volta la badante, la baby-sitter, l'infermiera. Dovrebbe restare via poco tempo, solo per racimolare un po' di soldi, invece pian piano la sua vita si sdoppia e i ritorni si fanno sempre più rari. A seguire, Telmo Pievani, filosofo, accademico, evolucionista, ha presentato *Finitudine*, un romanzo filosofico su fragilità e libertà (Raffaello Cortina Editore 2020). Lo scrittore Albert Camus non è morto nell'incidente del 4 gennaio 1960. Un suo grande amico, il genetista Jacques Monod, va a trovarlo in ospedale. Stanno scrivendo un libro insieme. Leggono le bozze, ricordano le avventure durante la Resistenza a Parigi. Nel segno del disincanto, prende forma una visione del mondo. La scienza ha svelato la finitudine di tutte le cose: dell'Universo, della Terra, delle specie, di ognuno di noi. Come trovare un senso all'esistenza accettando la nostra finitezza? Camus e Monod passano in rassegna le possibilità laiche di sfidare la morte. L'investigazione diventa un giallo filosofico. Forse la finitudine non implica nichilismo, ma al contrario solidarietà, rivolta, una vita piena. In un gioco raffinato di fatti e finzioni, *Finitudine* è la storia della vera amicizia tra due Premi Nobel, un dialogo avvincente, un libro dentro un libro. Dopo il successo di *Imperfezione*, Telmo Pievani torna con un testo sorprendente che affronta con poesia un tema filosofico e scientifico che ci tocca tutti. Durante l'incontro si è parlato anche di un altro libro dell'autore, *Viaggio nell'Italia dell'Antropocene*. La geografia visionaria del nostro futuro (Aboca Edizioni 2020). ●



Il nuovo docufilm celebra i 700 anni dalla morte di Dante

Il Sommo Poeta fu un importante linguista, segnò profondamente la letteratura italiana

Se il 2019 è stato l'anno di Leonardo ed il 2020 quello di Raffaello, il 2021 è l'anno dedicato a Durante Alighieri, il sommo poeta simbolo dell'Italia, di cui si festeggiano i 700 anni dalla morte. Il suo viaggio attraverso i 3 regni dell'aldilà, narrato all'interno della Divina Commedia, è al centro della mostra virtuale presentata al pubblico da Fondazione Creberg in un video della durata di circa quarantacinque minuti. «Siamo molto lieti - evidenzia Angelo Piazzoli,

Segretario Generale di Fondazione Creberg e ideatore del progetto - di presentare questo suggestivo docufilm che rientra nella nostra programmazione di eventi virtuali; con le illustrazioni del Maestro Celsi, le letture professionali dei Canti, le musiche originali di Alex Fabiani, presentiamo ai nostri "visitatori a distanza" un'opera di livello culturale elevato in un contesto di gradevolezza e, nel contempo, di rigore scientifico in forza della collaborazione con la Società Dante Alighieri di Bergamo». Il per-



corso virtuale proietta su un piano spirituale e universale la vicenda terrena e personale di Dante, che intraprende il suo viaggio ultraterreno incontrando una moltitudine di personaggi: all'Inferno (Caronte, Paolo e Francesca, Ciaccio, Filippo Argenti, Farinata Degli Uberti, Pier Delle Vigne, Venedico Caccianemico, Niccolò III, Catalano e Loderingo, Ulisse e Diomede, Conte Ugolino, Frate Alberigo dei Manfredi), in Purgatorio (Casella, Pia dei Tolomei, Adriano V, Forese Donati) e in Paradiso (Piccarda Donati

con Costanza, San Bernardo di Chiaravalle e la sua preghiera alla Vergine). Il docufilm alterna le terzine, selezionate da alcuni Canti delle tre Cantiche, con i testi che illustrano i personaggi multiformi del viaggio dantesco, arricchiti da suggestive illustrazioni tratte dalle opere che l'artista bergamasco Angelo Celsi. «Le belle e suggestive immagini – ha commentato il Segretario Generale – sono tratte dall'esposizione "Come gente che pensa a suo cammino" che allestiamo, in occasione delle cele-



brazioni del 750° anniversario della nascita di Dante, con 25 opere realizzate ad hoc dall'artista Angelo Celsi d'intesa con la nostra Curatela. La mostra venne declinata in forma itinerante toccando otto piazze, riscontrando oltre 30.000 visitatori». Il video è disponibile al pubblico

attraverso la newsletter di Fondazione Creberg e i suoi canali social (Facebook, Instagram, YouTube); in ogni momento è accessibile dal sito www.fondazionecreberg.it cliccando sull'apposito banner o visitando la sezione "Eventi virtuali – Mostre virtuali". Il link per il collegamen-



to a YouTube è: <https://youtu.be/aLjtIQD8UXA>

«Con questo pregevole docufilm abbiamo voluto inaugurare felicemente l'anno dedicato alla memoria della morte di Dante (1321-2021) – ha evidenziato il prof. Enzo Norris, Presidente della Società Dante Alighieri, Comitato di Bergamo –. Abbiamo scelto di farlo proprio attraverso un prodotto multimediale in cui il testo, la parola, le immagini e la musica si integrano e si richiamano a vicenda, per accompagnare il pubblico in un viaggio alla ri-scoperta di alcuni personaggi e luoghi della Commedia. Ci è sembrata la formula migliore e più opportuna non solo per raggiungere un ampio numero di "visitatori" ma anche per far comprendere quanto la Commedia sia in sé stessa sia un'opera "visionaria" e – in un certo senso – multimediale. Infatti testo, parola, immagini e musica fanno parte integrante ed integrata del capolavoro dantesco già nelle intenzioni dell'autore. In effetti la Commedia può essere considerata nel suo insieme un "visibile parlare" (Purgatorio X, 95): non a caso il sostantivo con più ricorrenze in tutta la Commedia è proprio "occhi" (212). Accostarsi alla Commedia è dunque esperienza multisensoriale, da affrontare lasciandosi avvincere dal testo, dalla parola, dalle immagini e dalla musica».

«Per il 2021 – ha concluso Angelo Piazzoli – abbiamo programmato alcune iniziative che ci vedono in prima linea nelle celebrazioni; tra cui la messa a disposizione gratuita del docufilm non solo on line sui canali social, ma anche alle agenzie divulgative ed educative che ne faranno richiesta; la riproposizione di un nuovo tour all'esposizione "Come gente che pensa a suo cammino" e l'organizzazione di eventi culturali – in primis, letture e spettacoli dedicati – compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria legata alla pandemia». ●



Nell'ambito di un articolato programma, predisposto per celebrare il 700° anniversario dalla scomparsa di Dante Alighieri, Fondazione Creberg omaggia il Sommo Poeta con una mostra virtuale presentando al pubblico – in un video della durata di circa quarantacinque minuti – le vicende di numerosi personaggi della Divina Commedia, dai più importanti ai meno noti, non meno attraenti e interessanti per la peculiarità e l'originalità delle loro vi-

cende.

Un percorso virtuale che alterna le terzine, selezionate da alcuni Canti delle tre Cantiche, con i testi che illustrano i personaggi multiformi del viaggio dantesco, arricchiti da suggestive illustrazioni tratte dalle opere che l'artista Angelo Celsi – bergamasco di origine ma, al tempo, operante in Svizzera, nel Canton Ticino – realizzò per la mostra itinerante che la Fondazione propose nel 2015 in



occasione del 750° anniversario della nascita del grande Genio italiano.

Nel docufilm vengono “narrati e raccontati” nel dettaglio alcuni personaggi appartenenti all’Inferno (Caronte, Paolo e Francesca, Ciaccio, Filippo Argenti, Farinata Degli Uberti, Pier Delle Vigne, Venedico Caccianemico, Niccolò III, Catalano e Loderingo, Ulisse e Diomede, Conte Ugolino, Frate Alberigo dei Manfredi), al Purgatorio (Casella,

Pia dei Tolomei, Adriano V, Forese Donati) e al Paradiso (Piccarda Donati con Costanza, San Bernardo di Chiaravalle e la sua preghiera alla Vergine), con un sorpresa finale: una sorta di album fotografico musicato che ripercorre le esposizioni e le iniziative dantesche realizzate nel tempo da Fondazione Creberg.

Il docufilm nasce da un progetto di Angelo Piazzoli ed Enzo Noris – che ne hanno redatto i testi – in collabo-



razione con la Società Dante Alighieri di Bergamo e con l'organizzazione di Sara Carboni di Fondazione Creberg. Le musiche originali sono state appositamente composte ed eseguite da Alessandro Fabiani, musicista bergamasco di rilievo internazionale. L'elaborazione grafica è di Eleonora Valtolina.

■ Dal 28 gennaio, il video verrà reso disponibile al pubblico

attraverso la newsletter di Fondazione Creberg ed i suoi canali social (Facebook, Instagram, YouTube); da tale data sarà in ogni momento accessibile dal sito www.fondazionecreberg.it cliccando sull'apposito banner o visitando la sezione "Eventi virtuali – Mostre virtuali".

Il link per il collegamento a YouTube è il seguente: <https://youtu.be/aLjtIQD8UXA>



«Siamo molto lieti - evidenzia Angelo Piazzoli, Segretario Generale di Fondazione Creberg e ideatore del progetto - di presentare questo suggestivo docufilm che rientra nella nostra programmazione di eventi virtuali; con le illustrazioni del Maestro Celsi, le letture professionali dei Canti, le musiche originali di Alex Fabiani, presentiamo ai nostri "visitatori a distanza" un'opera di livello culturale

elevato in un contesto di gradevolezza e, nel contempo, di rigore scientifico in forza della collaborazione con la Società Dante Alighieri di Bergamo».

«Le belle e suggestive immagini – prosegue il Segretario Generale – sono tratte dall'esposizione "Come gente che pensa a suo cammino" che allestiamo, in occasione delle celebrazioni del 750° anniversario della nascita di



Dante, con 25 opere realizzate ad hoc dall'artista Angelo Celsi d'intesa con la nostra Curatela. La mostra venne declinata in forma itinerante toccando otto piazze (Bergamo-Palazzo Creberg, Romano di Lombardia, Verona, Lovere, Gromo, Grumello del Monte, Clusone, Lodi), ri-

scontrando oltre 30.000 visitatori. Rammento anche che per l'intero anno 2015 e per la primavera 2016, la mostra venne affiancata da un'intensa attività divulgativa e culturale, svolta con la Società Dante Alighieri di Bergamo e rivolta in particolare alle scuole; nello specifico vennero



organizzati, nel Palazzo Storico del Credito Bergamasco e in collaborazione con la compagnia "Antiche Contrade", alcuni "Fine settimana con Dante Alighieri" nei quali oltre 12.000 spettatori seguirono eventi artistici, visite guidate, performance, spettacoli, concerti, letture, declamazio-

ni, tutte nel segno della Divina Commedia e della grande letteratura italiana».

«Con questo pregevole docufilm abbiamo voluto inaugurare felicemente l'anno dedicato alla memoria della morte di Dante (1321-2021) – evidenzia il prof. Enzo Noris, Presidente della Società Dante Alighieri, Comitato di Bergamo –. Abbiamo scelto di farlo proprio attraverso un prodotto multimediale in cui il testo, la parola, le immagini e la musica si integrano e si richiamano a vicenda, per accompagnare il pubblico in un viaggio alla ri-scoperta di alcuni personaggi e luoghi della Commedia.

Ci è sembrata la formula migliore e più opportuna non solo per raggiungere un ampio numero di "visitatori" ma anche per far comprendere quanto la Commedia sia in se stessa un'opera "visionaria" e – in un certo senso – multimediale. Infatti testo, parola, immagini e musica fanno parte integrante ed integrata del capolavoro dantesco già nelle intenzioni dell'autore. In effetti la Commedia può essere considerata nel suo insieme un "visibile parlare" (Purgatorio X, 95): non a caso il sostantivo con più ricorrenze in tutta la Commedia è proprio "occhi" (212). Accostarsi alla Commedia è dunque esperienza multisensoriale, da affrontare lasciandosi avvincere dal testo, dalla parola, dalle immagini e dalla musica. Buona visione e buon 2021 nel nome di Dante».

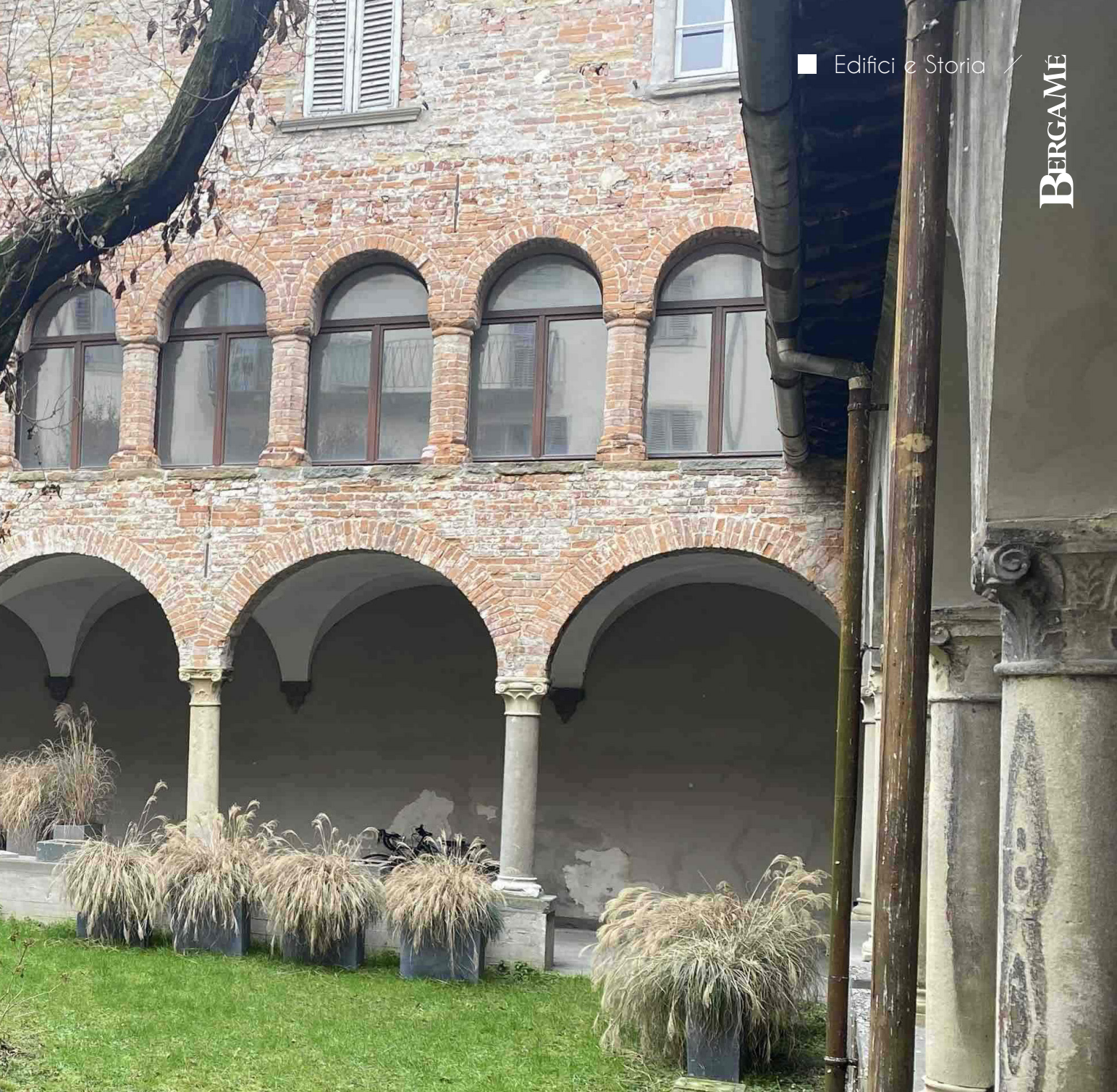
«Per il 2021 – conclude Angelo Piazzoli – abbiamo programmato alcune iniziative che ci vedono in prima linea nelle celebrazioni; ne evidenzio alcune: la messa a disposizione gratuita del docufilm non solo on line sui canali social, ma anche alle agenzie divulgative ed educative che ne faranno richiesta; la riproposizione di un nuovo tour all'esposizione "Come gente che pensa a suo cammino", per la quale sono già in corso contatti a seguito di richieste di Musei del territorio e l'organizzazione di eventi culturali – in primis, letture e spettacoli dedicati – compatibilmente con l'evolversi della situazione sanitaria legata alla pandemia». ●

Nuova vita per il complesso di Santo Spirito

La riqualificazione della struttura di via Tasso, per dare nuova vita all'ex Hotel Commercio e alla vecchia sede dell'Archivio di Stato

Uluoghi della memoria dal grande valore storico e artistico vedranno la nascita di un hotel gestito dal GRUPPO HB HOTELS ispirato dalla passione per l'accoglienza e l'ospitalità. Un luogo dal grande valore storico e artistico, ma anche un simbolo della città di Bergamo tornerà – dopo anni di abbandono – ad essere fruibile dall'intera cittadinanza. La Fondazione Istituti Educativi di Bergamo ha infatti presentato oggi, mercoledì 20 gennaio, il

progetto di riqualificazione del compendio immobiliare di Santo Spirito, che comprende l'ex hotel Commercio e l'ex sede dell'Archivio di Stato. Un progetto studiato per integrarsi con il tessuto storico del quartiere, soprattutto con la contigua chiesa di Santo Spirito e che prevede un corposo recupero conservativo del patrimonio artistico e architettonico esistente, affinché torni ad essere fruibile non solo per gli ospiti della nuova struttura, ma per tutti i bergamaschi.



La struttura finale di grande pregio, avrà come destinazione d'uso quella ricettiva alberghiera che sarà gestita del GRUPPO HB HOTELS che inizierà la propria attività. Una sfida che si inserisce all'interno di un contesto, quello che stiamo vivendo, che sta mettendo il settore turistico in forte crisi, ma che vede la Fondazione Istituti Educativi, e i futuri gestori, coesi nell'avanzamento dei lavori. A presentare il progetto alla stampa, Luigi Sorzi, Presidente Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, Mauro

Bonomelli, Consigliere Fondazione Istituti Educativi di Bergamo, Mara Garatti, Architetto progettista, Roberta Grazioli, restauratrice, Beatrice Bolandri, conservatore della collezione di Opere d'arte della Fondazione e Matteo Zambanini amministratore delegato del GRUPPO HB HOTELS.

“Questo progetto nasce con lo scopo di dare nuova vita e riqualificare degli spazi dal grande valore storico per la nostra città che purtroppo hanno vissuto anni di degrado



e abbandono. Il recupero dell'ex hotel Commercio, dell'ex sede dell'Archivio di Stato e dello splendido e attualmente fatiscente Chiostro di Santo Spirito, saranno funzionali anche al quartiere, favorendone il popolamento e la crescita economica grazie alla nuova struttura ricettiva che ospiterà turisti e ospiti in visita alla città. Allo stesso tempo vogliamo restituire alla città opere artistiche

che il tempo e l'incuria hanno in parte compromesso e che sono a magazzino dal 1926" spiega Luigi Sorzi, Presidente di Fieb. "Recuperare parte degli antichi intonaci decorati, così come i bellissimi cornicioni in cotto cinquecenteschi occultati da strati di tinteggiature e i diversi dipinti e affreschi, rappresenta la volontà della Fondazione di valorizzare il patrimonio storico e artistico della città



ma anche di renderlo di nuovo trasmissibile attraverso la storia del luogo. Questo intervento permette infatti di restituire alla città un luogo antico, ricco di storia, di memoria e di un patrimonio artistico purtroppo quasi dimenticato. Il complesso di Santo Spirito si trova in un luogo strategico della città e fa parte di uno dei quartieri più caratteristici: un simile intervento mette al centro i temi

della riqualificazione, della valorizzazione degli spazi e della rigenerazione urbana, oggi più che mai di primaria importanza” continua Mauro Bonomelli, Consigliere degli Istituti Educativi.

La struttura ricettiva sarà gestita dal GRUPPO HB HOTELS, società che oggi gestisce svariate strutture ricettive e che è stata selezionata attraverso un avviso pub-



blico di manifestazione di interesse della Fondazione. "Abbiamo creduto in questo progetto fin da subito: essere nel cuore della città all'interno di un palazzo storico di così alto valore, permette di dare ai propri clienti, sia del segmento leisure che di quello business, un luogo intimo e allo stesso tempo di una grandezza e forza artistica che va a completare la visita della città e l'ospitalità nel suo complesso. In aggiunta all'albergo, il progetto prevede la realizzazione di un bar aperto anche ai clienti esterni: un'area di convivialità e ritrovo per tutti i cittadini di Bergamo, dove poter vedere e apprezzare il lavoro di recupero e riqualificazione di questa bellissima struttura. La situazione attuale che stiamo vivendo sta modificando le nostre abitudini e il settore in questo momento sta soffrendo, ma siamo certi che nei prossimi mesi, passo dopo passo, con cautela, potremo tornare a godere di queste bellezze storiche. Insieme alla Fondazione stiamo mettendo grande impegno e passione in questo progetto che, una volta completato, speriamo sarà apprezzato da tutti i cittadini di Bergamo." dichiara l'amministratore delegato del GRUPPO HB HOTELS, Matteo Zambanini.

Importante l'intervento che unirà i due corpi di fabbrica esistenti ampliando la funzione alberghiera anche agli spazi dell'ex archivio di Stato. "Uno degli elementi qualificanti del progetto è il rinnovamento degli spazi dell'ex convento che con la nuova funzione consente un'importante e ampia fruizione degli interni, in particolare per quanto riguarda la pregevole sala al piano terra, un tempo usata come sala convegni dell'ex Archivio di Stato, e che nel progetto acquista la destinazione d'uso di sala ristorante per gli ospiti dell'albergo, mantenendo intatti gli spazi attuali. Ai piani superiori saranno collocate le camere dell'albergo e verranno mantenuti i corridoi voltati di grande pregio architettonico. Per il piano interrato il progetto prevede anche la creazione di una piccola SPA" racconta l'Architetto progettista, Mara Garatti.

Il progetto, rispettando le ripartizioni murarie originali, compreso i solai voltati, prevede il mantenimento dell'ingresso "storico" dell'albergo da Via Tasso per l'attività di bar, le sale bar e lounge bar, nonché la sala d'attesa.



Strettamente correlate le operazioni architettoniche con i lavori di restauro, nel salone principale sarà infatti ricollocato il ciclo pittorico risalente al 1521, costituito da quattordici vele monocrome raffiguranti le Storie della vita di Sant'Agostino, il Cristo Risorto e – nelle sezioni laterali – Angeli con i simboli della passione.

Un lavoro di restauro certamente complesso "progettato con criteri rispettosamente conservativi e che presenta



non poche criticità dettate dalle difficoltà imposte dalle tecniche esecutive, da un degrado estremamente diffuso e variegato e dal desiderio, assunto come principio guida, di stabilire un dialogo vivo, efficace e coerente tra ciò che è sopravvissuto e il contesto senza incorrere in operazioni asettiche di pura archeologia” continua la restauratrice Roberta Grazioli. Gli interventi di restauro “riguarderanno il recupero delle preesistenze storiche la-

ptidee e ad intonaco e il restauro dell’intero ciclo pittorico del salone. Proprio il salone rappresenta la volontà della Fondazione di trasmettere e rendere attuale la storia del luogo, restituendo alla città opere quasi completamente dimenticate e scomparse a causa di interventi pesanti e irrispettosi portati avanti negli anni” conclude la Dott.ssa Beatrice Bolandrini, conservatore della collezione di Opere d’arte della Fondazione. ●



Si rafforza l'impegno della Polizia provinciale: il bilancio dell'anno 2020

L'attività non ha conosciuto soste, mantenendo costante il controllo del territorio per la tutela della fauna selvatica e la sua prevenzione

Nell'anno 2020 l'attività della Polizia della Provincia di Bergamo non ha conosciuto soste, mantenendo costante il presidio e il controllo del territorio finalizzato alla tutela della fauna selvatica alla prevenzione e repressione delle violazioni in materia di caccia e pesca, al recupero della fauna selvatica ferita o in difficoltà e alla tutela delle attività agricole e zootecniche.

Di seguito alcuni numeri del bilancio delle attività dello

scorso anno (tra parentesi il confronto con il dato 2019):

- Sono stati accertati oltre 140 illeciti amministrativi (117 nel 2019) e 38 (31) illeciti penali in materia venatoria, emersi durante i controlli effettuati su oltre 600 cacciatori. La maggior parte delle violazioni ha riguardato l'uso di mezzi vietati per abbattere e catturare fauna selvatica;
- Sul fronte del contenimento dei danni causati all'economia agricola da parte della fauna selvatica, ma anche



per le situazioni d'incolumità pubblica per l'incremento numerico soprattutto della specie cinghiale, i 13 agenti assegnati al presidio territoriale hanno provveduto all'abbattimento di oltre 254 (207) cinghiali e 7317 (1293) piccioni;

- Sono stati prelevati oltre 150 esemplari di corvidi (dato in linea con il 2019) per permettere le analisi di zoonosi e malattie trasmissibili all'uomo in collaborazione con l'Istituto di Zooprofilassi e Ats Dipartimento Veterinario

di Bergamo;

- Per quanto riguarda il recupero di animali selvatici feriti, in difficoltà o deceduti, sono stati recuperati oltre 650 animali (dato leggermente inferiore all'anno prima, anche se in linea tenendo conto dei mesi di lockdown sanitario) anche in collaborazione con le Guardie Venatorie Volontarie e Guardie Ecologiche Volontarie;

- I sinistri stradali che hanno coinvolto animali selvatici sono stati oltre 70 (come nel 2019) lungo le strade della



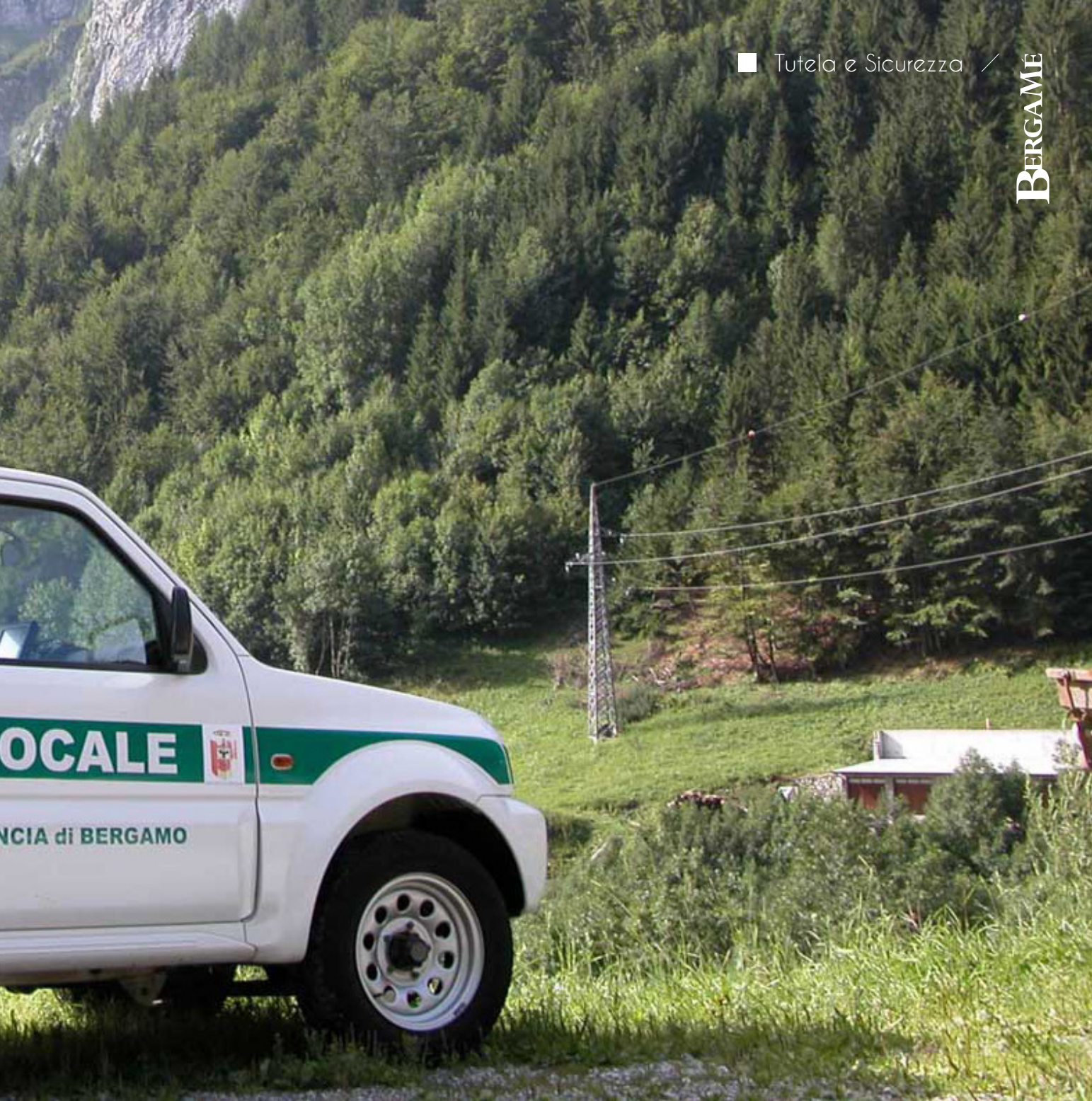
provincia;

- La mancata circolazione delle persone ha influito anche sulle segnalazioni/ contatti telefonici alla Sala Operativa diminuite di circa un 7% che hanno superato i 6400 nell'anno, comprese le segnalazioni di presenza di fauna:

- Anche nelle materie della pesca sportiva e nella tutela dell'ambiente sono stati rilevati illeciti amministrativi, 25 (23) per la pesca, dove vi sono stati oltre 900 controlli a

persone che esercitavano questa attività sportiva: sono stati rilevati anche 5 (0) illeciti amministrativi per la tutela del territorio, e in questo campo vi sono state anche 2 illeciti con risvolti penali per i trasgressori.

Gli illeciti amministrativi e penali in materia di caccia e pesca rilevati durante il primo lockdown hanno comportato naturalmente la contestazione della violazione dei divieti di spostamento.



“Il presidio del territorio è fondamentale per un efficace servizio di vigilanza – commenta la Dirigente del Servizio e Segretario generale della Provincia Immacolata Gravallesse - L'impegno e la professionalità degli Agenti della Polizia provinciale sono finalizzati alla tutela della fauna selvatica, che è e deve rimanere patrimonio dell'intera collettività, come affermato da tutte le norme nazionali e regionali che regolamentano l'attività venatoria”.

“Un ringraziamento a tutti gli agenti che anche in questo difficile 2020 non hanno fatto mancare il loro prezioso controllo sul territorio – afferma il presidente Gianfranco Gafforelli.

- I numeri dimostrano che questo Corpo di polizia svolge una funzione fondamentale di prevenzione e repressione dei comportamenti non rispettosi del nostro ambiente”. ●



PMI Day Bergamo: studenti e industria si incontrano

I percorsi di studio passano anche attraverso esperienze dirette nelle aziende, un modo diverso per formare e avvicinare i giovani

Capacità di adattamento, resilienza e passione. A gennaio le imprese bergamasche hanno aperto virtualmente le porte a 120 classi di seconda e terza media per il PMI Day, l'appuntamento organizzato dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Bergamo e giunto alla sua undicesima edizione. Fino ai primi di febbraio sono previsti in totale 51 appuntamenti online con le realtà produttive del territorio, per orientare la scelta della scuola superio-

re. In ciascun incontro virtuale una o più classi vengono abbinate ad un'azienda permettendo a imprenditori, insegnanti e studenti di interagire. Quest'anno infatti l'emergenza sanitaria ha impedito agli studenti di incontrare le aziende dal vivo, sentirne i suoni e i profumi, ma sfruttando le nuove tecnologie anche quest'anno gli studenti si sono potuti avvicinare alle realtà produttive del territorio; mantenendo in vita, in modalità virtuale, un'iniziativa che nelle ultime dieci edizioni ha permesso l'ingresso in



azienda di quasi 40 mila studenti. Un contributo importante in vista della scelta della scuola superiore, destinata a incidere sul futuro lavorativo e di vita e che mette al centro – insieme alle competenze – la passione per il proprio lavoro. Ogni appuntamento è aperto da un video, realizzato ad hoc, in cui il presidente della Piccola Industria di Confindustria Bergamo Aniello Aliberti mette a fuoco gli obiettivi dell’iniziativa e presenta, con animazioni a misura di studente, l’articolata dinamica di un’azien-

da, dall’ideazione del prodotto alla vendita e assistenza, frutto di un’azione corale che chiama in gioco numerose competenze in collaborazione fra loro. Tra i focus dell’iniziativa, il tema della resilienza, qualità emersa fortemente nel nostro territorio duramente colpito dalla pandemia, l’importanza delle nuove tecnologie in azienda, le competenze emergenti, la necessità della formazione lungo tutto l’arco della vita lavorativa, la centralità della sicurezza sul lavoro. “Anche in questo particolare anno scolastico



■ fino ad oggi costantemente segnato dall'emergenza COVID – ha sottolineato il presidente della Piccola Industria di Confindustria Bergamo Aniello Aliberti – non abbiamo voluto rinunciare a quello che consideriamo un fondamentale punto d'incontro con il mondo della scuola. Ci fa molto piacere la grande adesione sia da parte delle aziende sia da parte degli istituti comprensivi. Grazie a

questi incontri webinar interattivi, è possibile stabilire un rapporto dinamico fra le imprese del territorio e le scuole e contribuire alla formazione dei ragazzi, aprendo una finestra su un mondo in forte evoluzione sempre in cerca di competenze adeguate nei più diversi ambiti. Alle competenze vanno però sempre affiancate la passione e la voglia di imparare che non devono mai venir meno, lungo



tutto il corso della vita lavorativa”.

“Anche in questa edizione - aggiunge Claudia Sartirani, vice-presidente della Piccola Industria di Confindustria Bergamo - la nostra proposta punta a non restare un momento isolato: gli incontri one to one avranno infatti un seguito con il progetto “Industriamoci Virtual”, organizzato, come il PMI DAY, in collaborazione con l’Ufficio

scolastico territoriale. L’obiettivo è stimolare i ragazzi a rielaborare in modo creativo quanto emerso, sviluppando progetti a carattere pluridisciplinare, in linea con quanto avviene in azienda dove il lavoro di team è ormai una costante”.

Fra tutti gli elaborati e video presentati, saranno poi selezionate e premiate le migliori proposte. ●



Fondazione Cesvi: la corsa per proteggere il nostro pianeta

L'ente con sede a Bergamo ha sostenuto nel tempo tante cause, dalla cura delle persone a quella dei territori

Buddha diceva che «la foresta è un organismo peculiare di gentilezza e benevolenza illimitate, che non fa richieste per il suo sostentamento ed elargisce generosamente i prodotti della sua vita ed attività». Tra il 23 e 24 gennaio Cesvi ha partecipato alla gara solidale che ha visto i runner di tutta Italia misurarsi sui 5 o 10 chilometri e al contempo raccogliere fondi a scopo benefico. L'iniziativa -promossa da Runcard e Fondazione Cesvi - ha l'obiettivo

vo di contribuire alla salvaguardia della biodiversità e alla riduzione della CO2 in atmosfera. Entro il 2030, il 27% dell'Amazzonia sarà senza alberi. Per contrastare questo fenomeno dal 1989 Fondazione Cesvi lavora nel cuore del polmone del pianeta, nella regione di Madre de Dios, per migliorare le condizioni di vita delle comunità native e per assicurare la protezione e la conservazione degli ecosistemi e delle loro ricchezze. «Lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia del Pianeta sono da sempre una delle



priorità di Fondazione Cesvi, che da oltre 35 anni si impegna per garantire sviluppo economico e sociale delle comunità attraverso una gestione sostenibile delle risorse ambientali, a partire dall'Amazzonia Peruviana – ha dichiarato Gloria Zavatta, Presidente Cesvi - Ci troviamo oggi in piena emergenza climatica e ambientale e ogni nostra azione può compromettere o salvare il nostro futuro. Insieme possiamo cambiare le sorti del nostro Pianeta e proteggere la salute di tutti noi. Per questo siamo

lieti di far parte di questa manifestazione, Virtual Charity Challenge, che invita i cittadini ad attivarsi in prima persona attraverso lo sport promuovendo non solo uno stile di vita sano a tutela del nostro benessere, ma che ci aiuta anche a tutelare il bene più prezioso che abbiamo, la Terra”.

Fondazione Cesvi protegge circa 25.000 ettari di foresta sostenendo lo sviluppo delle comunità native: protagonista assoluta dell'intervento è la noce amazzonica, un



Fondazione Cesvi

Fondazione Cesvi è un'organizzazione umanitaria italiana laica e indipendente, nata a Bergamo nel 1985. Presente in 22 paesi, Cesvi opera in tutto il mondo per trasformare l'intervento umanitario in occasione per costruire progetti di lungo periodo che promuovano l'autosviluppo e il protagonismo dei beneficiari. Cesvi, lavora per garantire la sicurezza alimentare, promuove lo sviluppo sostenibile e agisce per contrastare gli effetti del cambiamento climatico. Nel mondo protegge i bambini più vulnerabili attraverso le Case del Sorriso e in Italia è impegnato per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento infantile e nell'integrazione di minori stranieri non accompagnati. Realizza campagne di sensibilizzazione per incoraggiare tutti a diventare cittadini attivi e responsabili. Nel 2019, Cesvi ha aiutato quasi 1 milione di persone, investendo l'88% delle proprie risorse sul campo. Premiato tre volte con l'Oscar di Bilancio per la trasparenza, Cesvi è parte del network europeo Alliance2015.

Per info: www.cesvi.org

albero secolare che cattura enormi quantità di CO₂, considerata anche un "Super Alimento" grazie alle sue proprietà nutrizionali e per questo molto richiesta dal mercato. Attraverso la corsa solidale vengono sostenute le associazioni di raccoglitori affinché possano ottenere un

equo prezzo di vendita del prodotto e vengono promosse pratiche agroforestali volte a preservare l'integrità boschiva, necessaria alla sopravvivenza dell'albero di noce amazzonica. Solo con la prevenzione si possono contrastare i danni fatti all'ambiente negli ultimi anni. ●

MBA

Consulting &
Services Srl



Valutare il rapporto con la banca è
generalmente molto complicato.
Come puoi tutelarti?

Sapere cosa si paga è un diritto
verificarne la correttezza
è un tuo dovere

I NOSTRI SERVIZI

 Analisi Centrale dei Rischi

 Analisi derivati

 Corsi di formazione


 Analisi contratti bancari

 Analisi conto corrente

 Riduzione oneri bancari

MBA Consulting & Services S.r.l
soluzioni d'impresa per un mondo che cambia

Sede Legale e Operativa
via Teodoro Frizzoni, 22 | 24121 Bergamo
opportunity@mba.srl | www.mba.srl



La polis che vorrei: dialogo tra giovani, ambiente e cultura

L'assegnazione di premi ai cittadini a sostegno di idee progettuali per la promozione culturale e l'impegno sulla sostenibilità ambientale

La richiesta di una maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente e della sostenibilità da parte dei giovani ha raggiunto anche la provincia di Bergamo, che ha visto in questo ultimo anno una grande mobilitazione dei giovani, e in particolare dei movimenti studenteschi come Fridays For Future. Nel territorio bergamasco si stanno al tempo stesso avviando diverse iniziative ed esperienze, su iniziativa delle amministrazioni locali, del mondo dell'as-

sociazionismo o delle scuole, che orientano la promozione e organizzazione di eventi culturali verso una logica di maggiore sostenibilità ambientale: iniziative a "impatto zero" come ad esempio manifestazioni che prevedono l'utilizzo di materiali biodegradabili (ricordiamo a tal riguardo il progetto GreenFEST grazie al quale ANCI Lombardia è stata la prima in Italia a definire criteri ambientali minimi nel settore cultura), nonché il contrasto all'uso delle bottigliette di plastica in vari istituti scolastici. Im-



portante anche l'attenzione ai temi dell'etica ambientale che sta coinvolgendo il mondo delle diocesi e degli oratori che nel prossimo anno saranno coinvolti in un progetto a respiro provinciale promosso dall'Ufficio della Pastorale del lavoro avente come obiettivo la diffusione di pratiche di sostenibilità ambientale nelle sagre e feste del territorio. Tale quadro fa emergere la necessità di far convergere le potenzialità ancora in fieri delle nuove generazioni con le realtà stanno trasformando le proprie

prassi e politiche culturali verso linee di azioni più eco-sostenibili. Questa proposta progettuale intende porsi in linea con e trae ispirazione da:

- i Sustainable Development Goals ONU, in particolare il Goal 12, che si prefigge di garantire modelli sostenibili di produzione e consumi, dimezzando lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari entro il 2030, riducendo in modo sostanziale la produzione di rifiuti entro il 2030, sviluppando il turismo sostenibile e promuovendo cultu-



ra e prodotti locali;

- gli obiettivi della EU Youth Strategy 2021-2027, in particolare quello di stimolare la partecipazione civica, la responsabilizzazione e l'empowerment dei giovani.

Il presente avviso si inserisce nell'ambito del progetto "La polis che vorrei", coordinato dalla Provincia di Bergamo, in partenariato con Acli Bergamo, ABF, CEA e Giovani idee, e risultato vincitore del bando dell'Unione delle Province d'Italia "Azione provincEgiovani". Da dicembre 2020, Acli, in collaborazione con la Provincia ha dato avvio ad un percorso formativo rivolto agli amministratori pubblici locali under 35, sui temi dell'etica e della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di trasmettere informazioni e conoscenze relative all'ecologia applicata, con particolare riferimento alla programmazione di iniziative, eventi o prodotti culturali finalizzati a diffondere nella comunità locale una maggiore sensibilità sulle tematiche dell'etica e della sostenibilità ambientale. Con questo premio Acli intende valorizzare le attività e le iniziative scaturite dal percorso formativo e favorire l'attivazione di nuovi progetti di collaborazione tra enti locali e associazioni giovanili, nell'ottica di incentivare lo sviluppo di iniziative di promozione culturale e territoriale secondo un approccio eticamente e praticamente sostenibile.

Obiettivi generali e specifici

Obiettivo generale dell'iniziativa è quello di promuovere tra i giovani una maggiore partecipazione alla vita sociale, politica e culturale della propria comunità, accompagnandoli nella sperimentazione di proposte e percorsi culturali che possano trasformare la propria polis (la città che vorrei) in un territorio ambientalmente ed eticamente più sostenibile. Una "polis desiderata" in cui trovano espressione le istanze ambientaliste dei movimenti giovanili e studenteschi e in cui si cerca di costruire un dialogo tra vecchie e nuove generazioni sperimentando e condividendo proposte di promozione culturale e territoriale. I giovani diventano in tal senso protagonisti della trasformazione che i nostri territori dovranno affrontare per la



salvaguardia e tutela del proprio ambiente, inteso anche come spazio della vita comunitaria. In questa logica il progetto propone percorsi e azioni che mirano a ricostruire un tessuto comunitario, che a partire dai giovani, possa coinvolgere in un nuovo dialogo "etico ed ecologico" tutta la cittadinanza. La proposta progettuale si muove in un'ottica interdisciplinare coniugando le politiche giovanili, le politiche culturali che vedono come protagoni-



sti i giovani e le politiche di educazione ambientale. Gli Obiettivi specifici sono: attraverso il coinvolgimento di giovani amministratori e associazioni giovanili, migliorare le politiche relative all'organizzazione di eventi culturali giovanili, orientandole verso la sostenibilità ambientale, attraverso laboratori che rendano i giovani in grado di organizzare eventi (nuovi o convertendo quelli già esistenti) in maniera sostenibile.

Finalità

Il presente avviso ha come obiettivo l'erogazione di un premio ad associazioni giovanili o altre associazioni che si impegnano ad attivare i giovani nell'ideazione e nella realizzazione di esperienze ed eventi eco-sostenibili nei propri territori, attraverso la presentazione di un'idea progettuale (entro il 28 febbraio) che verrà valutata e poi sviluppata. Per la realizzazione degli eventi/delle iniziati-



ve, le Acli di Bergamo, grazie al finanziamento del bando UPI, sosterranno anche economicamente la realizzazione di tali eventi assegnando dei premi-incentivi.

Destinatari

Associazioni giovanili, associazioni culturali o associazioni di promozione sociale il cui progetto prevede il coinvolgimento di giovani o gruppi informali di giovani. Le

amministrazioni locali dove hanno sede le associazioni proponenti potranno sostenere la domanda di candidatura sottoscrivendo una lettera di sostegno all'iniziativa.

Premi

Il premio prevede che vengano assegnati 10 premi da 1000 euro, per un totale di 10 progetti finanziati. Il budget totale del progetto è di 10000 euro.



Tipologie di attività

Eventi o iniziative candidabili:

- eventi enogastronomici
- attività di promozione culturale del territorio
- attività di promozione turistica del territorio
- attività/prodotti di stampa e comunicazione
- mostre
- eventi di promozione di sostenibilità ambientale

L'elenco non è da considerarsi esclusivo.

Possono essere presentate iniziative già proposte negli scorsi anni, purché vengano specificati i nuovi obiettivi di sostenibilità etico-ambientale.

Criteria di valutazione per l'idea progettuale

- affinità e coerenza con gli obiettivi del premio
- impatto ambientale dell'idea progettuale
- N° di giovani coinvolti nel progetto
- collaborazione e attivazione di reti con altre associazioni (o gruppi giovanili) del territorio
- fattibilità e sostenibilità economica dell'iniziativa
- lettera di sostegno da parte di almeno un ente locale
- effetti sul lungo periodo (in termini di cambiamento definitivo di abitudini o misure)

Presentazione dei progetti e valutazione

Il progetto va presentato alla mail aclibergamo@gmail.com con entro e non oltre il 28 febbraio 2021, indicando nell'oggetto della mail la dicitura "premio UPI" seguita dal nome del comune (es. premio UPI – Bergamo).

Alla mail andrà allegato un documento di testo (preferibilmente in formato pdf) con: titolo del progetto, descrizione dell'associazione proponente, descrizione del progetto, soggetti coinvolti (specificando il numero di giovani under 35), tipo di evento e durata, voci di spesa. I progetti verranno valutati e selezionati da una commissione composta dai cinque partner di progetto (Provincia di Bergamo, Acli Bergamo, CEA, ABF, Giovani idee).

Informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi ad Acli Bergamo all'indirizzo mail aclibergamo@gmail.com, oppure contattare Francesco Perini (Acli Bergamo) al numero 331 8886116. ●

Progetto europeo FABER: entro il 2021 30mila nuovi punti luce

Al via i lotti in 34 comuni e sulle strade provinciali, partirà un abbattimento di co2 di 3.500 tonnellate all'anno

Nel 2020 è proseguita l'attività del progetto europeo FABER (Funding Action in Bergamo for Emission Reduction), co-finanziato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) e messo in campo dal Settore Ambiente della Provincia: in particolare il bando relativo all'efficientamento dell'illuminazione pubblica che è stato diviso in due lotti, uno riguardante 34 Comuni e l'altro le strade provinciali.

“Siamo più che determinati a portare a termine entro il 2021 questo massiccio intervento che è il frutto di anni di impegno e di interlocuzione con le istituzioni europee da parte del Servizio Ambiente e Paesaggio – spiega il Consigliere delegato all'Ambiente Marco Redolfi – la capacità di fare rete con i Comuni e di coinvolgere i privati in un processo virtuoso si rivela vincente per arrivare a ottenere un vero e duraturo abbattimento dell'inquinamento



atmosferico, oltre che un risparmio di risorse pubbliche”.

Il lotto nei Comuni

Circa un anno fa, a dicembre 2019, via Tasso ha stipulato il contratto quadro con l'impresa Engie spa di Roma per il lotto che coinvolge 34 Comuni, con l'obiettivo di riqualificare 20mila punti luce e garantire alle amministrazioni un risparmio energetico annuo oltre il 75%, pari a 2.000

tonnellate di CO2 in meno in atmosfera. Viene prevista una riduzione media di CO2 per Comune di circa 60 tonnellate/anno, con punte per alcuni Comuni che superano le 120 tonnellate/anno. A luglio, con la firma del contratto con il Comune di Bonate Sopra, Engie ha completato la stipula dei 34 contratti con i singoli Comuni aderenti e ad oggi ha installato 2.000 punti LED completando il lavoro in 7 Comuni (Oltre il Colle, Valtorta, Santa Brigida,



Bracca, Cornalba, Piazzatorre e Cassiglio) che possono già godere di una nuova luce ad alta efficienza e a basse emissioni inquinanti. Entro il 2021, una volta approvati tutti i progetti esecutivi da parte delle Amministrazioni, è previsto il completamento degli interventi di riqualificazione dell'illuminazione e delle opere complementari già avviate. Tra queste: l'installazione dei nuovi sistemi di monitoraggio degli impianti, di telecamere per la videosorveglianza e l'implementazione di nuovi sistemi di il-

luminazione dedicati ai monumenti e agli edifici storici, quali ad esempio la "serenata macabra" di Cassiglio, il santuario di Sombreno e il castello visconteo di Pagazzano. 8,7 milioni di euro è l'ammontare degli investimenti da parte di Engie nel progetto: i contratti stipulati con i Comuni prevedono una concessione per la durata di 15 anni e sono "a prestazione energetica garantita" (EPC - Energy Performance Contract): ogni Comune corrisponde un canone variabile calcolato su base annua commi-



surato al reale risparmio. A livello generale, nel caso in cui il risparmio effettivo a consuntivo risultasse superiore al risparmio energetico garantito, i benefici connessi saranno ripartiti tra il Comune e la ESCo; nel caso inverso al Comune sarà consentito di trattenere la corrispondente quota dal canone. Alla scadenza della durata contrattuale, la totalità del risparmio andrà interamente ad appannaggio dei Comuni. "Siamo davvero orgogliosi di aver raggiunto il numero di ben 34 comuni della Provincia che

si sono affidati a ENGIE per l'efficiamento energetico – dichiara Frederic Bongioanni direttore Area Nord-Ovest di ENGIE Italia -. Nonostante la pandemia, ENGIE non si è fermata, proprio come non si sono mai fermate le persone di questi territori duramente colpiti. Ciò ci permette di guardare con fiducia al 2021. Tra gennaio e febbraio prossimi confidiamo di aver attivi il 95% dei cantieri, con la collaborazione di 6 imprese locali partner. Un team di circa 100 professionisti impegnati in questa grande ope-



ra di decarbonizzazione del territorio, che porterà nella provincia di Bergamo un taglio di circa 2.000 tonnellate all'anno di CO2 in atmosfera". Questi i 34 Comuni coinvolti: Albano Sant'Alessandro, Arcene, Bedulita, Blello, Bonate Sopra, Bracca, Carona, Casirate d'Adda, Cassiglio, Comun Nuovo, Cornalba, Fara Oliviana con Sola, Fuiopiano Valle Imagna, Gorno, Levate, Locatello, Lurano, Oltre il Colle, Oneta, Pagazzano, Paladina, Piazzatorre,

San Giovanni Bianco, Santa Brigida, Sedrina, Solto Collina, Stezzano, Tavernola Bergamasca, Treviolo, Ubiale Clanezzo, Valbondione, Valleve, Valnegrà, Valtorta.

Il lotto delle strade provinciali

Sul versante di via Tasso l'intervento di riqualificazione inizierà il mese prossimo per terminare entro il 2021. Sono 97 impianti, pari al 78% dei punti luce in gestione

alla Provincia, quelli oggetto dei lavori. Più nel dettaglio, si tratta della totalità di punti luce presenti nelle 38 gallerie illuminate, per uno sviluppo complessivo di 23 km, e del 44% dei punti luce in esterno (viabilità, rotonde, svincoli). Il risparmio energetico minimo garantito, generato dai nuovi apparecchi a led di ultima generazione, è del 67% pari a una riduzione di emissione di CO2 di circa 1.500 tonnellate all'anno. Oltre al risparmio energetico e

all'adeguamento normativo, sarà possibile ottenere una migliore qualità dell'illuminazione, a vantaggio della visibilità dunque della sicurezza degli automobilisti. Gli investimenti da parte della ditta aggiudicataria, un'associazione temporanea di imprese costituita da Enel Sole srl di Roma e Consenergy srl di Brescia, sono pari a oltre 5,8 milioni di euro, e anche in questo caso la concessione ha una durata di 15 anni. ●



Tavolo dei Sindaci sulle tematiche dello scalo

L'Aeroporto "Il Caravaggio" costituisce una delle più importanti realtà economiche per la provincia di Bergamo e la Lombardia

Sia in termini di PIL, diretto e indotto, sia in termini occupazionali, rappresenta indubbiamente il principale volano per lo sviluppo e la valorizzazione dei tesori artistici e culturali della nostra terra, oltre che un'infrastruttura fondamentale per collegare e connettere le nostre aziende e i nostri territori al resto dell'Italia e dell'Europa. Di tale realtà i Sindaci del Tavolo sono assolutamente consapevoli e hanno già più volte affermato il ruolo centrale che

l'Aeroporto rappresenta per il futuro dei loro Comuni, così come hanno altrettanto consapevolmente ribadito che i territori vadano tutelati e che la questione ambientale non può e non deve mai passare in secondo piano rispetto all'aspetto imprenditoriale ed economico. In tal senso, a circa un anno dall'inizio della situazione emergenziale determinata dalla pandemia COVID-19, il Tavolo dei Sindaci si è riunito il giorno 8 febbraio per discutere sui prossimi sviluppi del Caravaggio e sull'auspicato ritorno alla



normale operatività dello scalo, che inevitabilmente sarà accompagnata anche dalle criticità di natura ambientale. Il 2020 è stato un anno drammatico, non solo dal punto di vista socio-sanitario, ma anche dal punto di vista economico, pertanto abbiamo accolto con entusiasmo lo stanziamento da parte del Governo di fondi destinati al nostro Aeroporto che consentiranno di affrontare con maggior ottimismo il 2021 e, come abbiamo appreso da un'intervista rilasciata dal Presidente Sanga, di pianifica-

re investimenti in infrastrutture e tecnologia per oltre 67 milioni euro. Con altrettanta iniziativa e lungimiranza vorremmo fosse riservata da parte di SACBO, analoga sensibilità nei confronti dei territori che ospitano l'Aeroporto e che rappresentano stakeholders che oltre a godere dei benevoli impatti economici del Caravaggio, ne subiscono anche le conseguenze ambientali. Dal confronto tra noi Sindaci è stato ribadito il fatto che l'attenzione verso il territorio da parte del gestore aeroportuale non possa



essere secondario a nessuna logica imprenditoriale, e in quest'ottica, visto il rapporto e il confronto costruttivo instauratosi con la Presidenza SACBO negli ultimi anni, riteniamo fondamentale e strategico che la carica di Presidente debba essere ricoperta da una figura che, oltre ad avere l'elevato spessore manageriale richiesto dal ruolo, sia anche garanzia di rappresentanza e vicinanza al territorio bergamasco e alle sue istituzioni.

La necessità di tale rappresentanza in seno alla gover-

nance di SACBO è oggi più che mai marcata e attuale anche in ragione delle recenti operazioni societarie che hanno visto buona parte della compagine sociale della Società allontanarsi da Bergamo; ricordiamo in tal senso che, l'ormai ex BPB, maggior azionista SACBO, è stata incorporata da Intesa-San Paolo, così come l'ex Credito Bergamasco è entrato a far parte del Banco BPM e Italcementi è stata acquisita da HeidelbergCement. Vero è che esiste ancora il Patto di Sindacato degli azionisti



bergamaschi, nato a suo tempo proprio allo scopo di proteggere e tutelare gli interessi bergamaschi dalle insidie espansionistiche di operatori economici esterni, ma è altrettanto vero che l'anima bergamasca di SACBO è ormai essenzialmente rappresentata dalla Provincia di Bergamo, dal Comune di Bergamo e dalla Camera di Commercio di Bergamo con quote azionarie minoritarie rispetto al resto dei soci.

D'altra parte è evidente che SACBO, in quanto società a

partecipazione pubblica che gestisce un'attività squisitamente pubblica, dovrebbe avere all'interno della propria governance una componente di interesse e di indirizzo pubblico che, nel rispetto del ruolo ricoperto, abbia la necessaria sensibilità nei confronti del territorio ed in effetti, negli ultimi anni, questa necessità è stata recepita dai soci e si è tradotta nella nomina di un Presidente, espressione della componente pubblica bergamasca e pertanto portatore degli interessi delle istituzioni e dei territori



di loro espressione. Il recente avvicendamento tra Maurizio Martina e Giovanni Sanga alla carica di deputato del Parlamento Italiano, potrebbe rendere necessaria, se il Dr.Sanga opererà per il ruolo di parlamentare, la scelta di un nuovo Presidente di Sacbo; non è questo l'auspicio dei Sindaci, che pur sottolineando il pieno rispetto delle scelte del Dr.Sanga, preferirebbe vi fosse continuità alla guida della Società.

Tuttavia, se un avvicendamento sarà necessario, i Sindaci auspicano la scelta di una figura in grado - per storia personale, curriculum e sensibilità - di rappresentare tanto gli interessi della Società, quanto quelli dei Comuni, dei loro territori e dei cittadini. In ogni caso, vista l'attuale contingenza emergenziale e la conseguente situazione dell'Aeroporto, riteniamo opportuno che l'eventuale passaggio del testimone si sostanzi con modalità e tempi



I firmatari

Sindaco di Orio al Serio, Sindaco di Azzano S. Paolo, Sindaco di Bagnatica, Sindaco di Bergamo, Sindaco di Bolgare, Sindaco di Brusaporto, Sindaco di Calcinate, Sindaco di Cavernago, Sindaco di Costa di Mezzate, Sindaco di Curno, Sindaco di Dalmine, Sindaco di Grassobbio, Sindaco di Grumello d/Monte, Sindaco di Lallio, Sindaco di Levate, Sindaco di Ponte San Pietro, Sindaco di Seriate, Sindaco di Stezzano, Sindaco di Treviolo, Sindaco di Zanica, Presidente della Provincia di Bergamo.

utili e necessari ad assicurare la continuità strategica della Società e la costante interlocuzione con le istituzioni del territorio.

Il nostro appello, rappresenta chiaramente la preoccupazione di chi è orgoglioso e ben conscio di avere sul proprio territorio un'azienda fiore all'occhiello dell'imprenditoria bergamasca, un'azienda che siamo certi saprà superare questo drammatico momento determinato dall'e-

mergenza sanitaria, un'azienda che i Comuni sapranno sostenere se non verrà interrotto il percorso del dialogo e del confronto sulle tematiche di sostenibilità ambientale, un'azienda che deve continuare ad essere espressione degli interessi, dell'impegno, dei sacrifici e della lungimiranza orobica che gli hanno permesso di raggiungere i risultati e gli obiettivi che hanno portato il Caravaggio ad essere il terzo aeroporto italiano. ●



Davide Oldani un cuoco speciale

L'ideatore della cucina pop diventata un caso di studio internazionale analizzato ad Harvard

A studenti, curiosi e amanti della cucina lo chef insegna a preparare il suo famoso "pane, pepe nero, marsala e riso". Si fa sempre più ricco il programma dell'Auditorium digitale di iSchool. Venerdì 12 febbraio alle ore 10 all'evento on line sarà protagonista lo chef Davide Oldani, che ha ottenuto la seconda stella Michelin nel 2020.

In diretta dalla cucina del suo ristorante D'O di Cornaredo, sarà proprio Oldani con la Cucina Pop - alta qualità e

accessibilità – a guidare gli studenti dell'indirizzo alberghiero di iSchool – ma non solo – nella preparazione del suo famoso piatto "Pane, pepe nero, marsala e riso". Chiunque potrà collegarsi per cimentarsi nella preparazione del piatto, i cui ingredienti saranno raccontati con la passione e l'attenzione che caratterizzano l'approccio dello chef.

L'incontro, aperto a tutti ma rivolto principalmente agli studenti delle scuole superiori, invitati a seguire anche



come gruppo classe con i docenti, è parte di "A scuola di attualità", ciclo di incontri tenuti da esperti di diversi campi che iSchool ha ideato con l'obiettivo di stimolare e generare uno scambio di conoscenze e nuove riflessioni. Un'iniziativa di successo, alla sua seconda edizione, che nelle scorse settimane ha visto in cattedra il filosofo Telmo Pievani e la biologa Barbara Gallavotti. Gli appuntamenti si svolgono nell'auditorium digitale di iSchool, una stanza virtuale in Microsoft Teams acces-

sibile a tutti.

Per accedere al programma, consultare il sito high.ischool.bg.it sezione esperienze/auditorium digitale (link: <https://high.ischool.bg.it/auditorium-digitale/>).

iSchool promuove un progetto educativo ideato attorno alla singola persona, con l'obiettivo di instaurare una relazione di empatia con gli studenti. La creazione di un ambiente collaborativo diventa così uno stimolo per la crescita e l'apprendimento. ●



Dopo Auschwitz: donne che raccontarono l'eccidio all'Italia

La provincia di Bergamo celebra il Giorno della Memoria in ricordo delle vittime

In occasione del Giorno della Memoria, su proposta della consigliera Romina Russo con delega alla Cultura, la Provincia ha deciso di declinare il 27 gennaio da una prospettiva femminile, promuovendo insieme a Udi Velia Sacchi il progetto di Isrec "Dopo Auschwitz. Le donne per prime raccontarono all'Italia", a cura di Elisabetta Ruffini.

All'Italia uscita dalla guerra, per prime, sono state sei donne a raccontare Auschwitz: Sofia Schafranov, Frida

Misul, Giuliana Tedeschi, Liana Millu, Luciana Nissim, Alba Valech Capozzi, donne che avevano creduto in quel paese nato su un patto di uguale cittadinanza e cresciuto nell'intreccio tra culture e tradizioni diverse. I loro libri sono stati pubblicati dal 1945 al 1947, anno in cui alle loro voci si aggiunge anche quella di Primo Levi con il suo *Se questo è un uomo*.

La constatazione che furono le donne per prime a raccontare per lungo tempo è passata inosservata agli oc-



chi dei più e che qui, e per la prima volta, viene sottolineata con un gesto pubblico che vuole essere omaggio a quelle donne che strapparono al silenzio carico di dolore le parole per raccontare, per fare sapere agli altri.

Una carrellata di volti accompagnati da brevi citazioni ricordano quei sei primi libri che raccontarono per la prima volta che cosa era successo ad Auschwitz-Birkenau. Non si tratta di una mostra documentaria, ma di un esercizio di memoria frutto di studio, scelta e gesto capace

di creare una forma per destare nella sensibilità del presente la curiosità del passato.

Le condizioni dell'emergenza Covid non permettono l'incontro fisico tra persone: per questo la carrellata di volti diventerà una mostra fisica solo quando l'emergenza sanitaria lo consentirà, ma il 27 gennaio sarà diffusa attraverso i canali della Provincia e rimbalzata su quelli di Isrec e Udi Velia Sacchi.

"Nonostante le difficili condizioni dell'emergenza Covid, ■



la Provincia ha tenuto a sottolineare la data del 27 gennaio impegnandosi nella collaborazione con Isrec e Udi Velia Sacchi, che ringrazio di cuore, per essere presente sul territorio e vicina a cittadine e cittadini: i giorni del calendario civile sono occasioni per dirsi insieme collettivamente” afferma la consigliera Romina Russo.

La sera del 27 gennaio alle ore 18,45, Rosangela Pesenti terrà una riflessione dal titolo “Nessun ricordo coincide. Memorie intorno alla Memoria” per le iscritte e gli iscritti del corso Donne nel DISordine mondiale a cura del Consiglio delle Donne di Treviglio. Nel ricordo di questo triste momento, una pagina brutta della nostra storia. ●



I dettagli
della finanza
a portata
di click

www.marketsadvisor.com



A Bergamo nasce l'Hotel Sociale

Un aiuto per i soggetti fragili e in difficoltà grazie alla sinergia e la cooperazione tra enti

Un'iniziativa nata grazie alla collaborazione tra la Residenza del Borgo, la Fondazione Istituti Educativi e la Cooperativa Namastè. Un progetto unico nel suo genere, che vede la stretta collaborazione di tre realtà del territorio: la Residenza del Borgo – soggetto promotore dell'iniziativa - la Fondazione Istituti Educativi di Bergamo e la Cooperativa Sociale Namastè. Si tratta dell'“Hotel Sociale”, una struttura che offrirà spazi residenziali a persone fragili

che hanno bisogno di essere reinserite nella società e che hanno la necessità di essere aiutate e guidate nel mondo del lavoro.

Gli spazi adibiti per il progetto saranno quelli dello stabile di Via Borgo Santa Caterina 41, di proprietà della Fondazione Istituti Educativi e oggi in gestione alla Residenza del Borgo che – dal 2018 – ne ha fatto una struttura ricettiva alberghiera per turisti, italiani e stranieri in visita alla città. Un progetto innovativo che affianca turismo



e sociale, il cui motto è "il luogo della casa, la casa del lavoro" a testimonianza dell'intenzione d'integrare accoglienza e mondo del lavoro ma anche continuare a fare impresa creando un valore aggiunto per il quartiere. "La nostra idea per superare la crisi del settore è quella di creare un nuovo modello di impresa, creativo e innovativo. Come per ogni progetto, il tessuto territoriale in cui si va ad inserire è determinante per delinearne le potenzialità e le possibili reti: Borgo Santa Caterina è territorio ricco

di iniziative, con un forte senso di appartenenza dei suoi abitanti, potremmo dire il quartiere della città che per collocazione e tradizione più interpreta l'idea di borgo quale terreno fertile per lo sviluppo di politiche sociali comunitarie. Mixare il tutto dando un contributo sociale alla comunità, è quel cocktail innovativo, sano e assolutamente necessario che vuole essere da esempio ad un paese sempre più in difficoltà e che necessita di nuovi modelli di business virtuosi e sostenibili" spiegano i soci titolari



di Residenza del Borgo. Fondamentale dunque il tessuto territoriale nel quale l'Hotel Sociale andrà ad inserirsi ma anche la collaborazione con la Cooperativa Sociale Namastè, che dal 2001, si prende cura delle fragilità, delle persone con disabilità, disagio psichico, anziani, minori e adolescenti, sviluppando progetti che favoriscono il loro inserimento lavorativo. "Una parte degli spazi destinati all'ospitalità saranno infatti dedicati a soggetti fragili a

cui verranno affiancate delle figure educative, che si occuperanno della formazione anche lavorativa degli ospiti. Ospiti che saranno inoltre coinvolti in attività lavorative sia all'interno della Residenza che nel quartiere o nelle zone limitrofe" racconta Antonio Bertoncetto, Direttore della Cooperativa Sociale Namastè. Territorio, accoglienza, lavoro e formazione sono i protagonisti di un progetto che rispecchia i valori e i punti cardine perseguiti dalla



Fondazione Istituti Educativi, partner dell'iniziativa. "L'emergenza da Covid 19 ha prodotto effetti devastanti sul tessuto economico-sociale dell'intero Paese, rendendo necessario riadattare questo spazio per adeguarsi alle esigenze del territorio. In questi ultimi mesi il numero di persone fragili, bisognose, in cerca di un lavoro o di una sistemazione è drasticamente aumentato a causa degli effetti prodotti dall'emergenza da Covid-19. Tut-

to questo ha spinto i gestori della struttura di proprietà FIEB a trovare una soluzione innovativa per utilizzare gli spazi recentemente ristrutturati. Nel periodo più buio del lockdown i gestori avevano già dimostrato una notevole sensibilità, ospitando personale infermieristico esterno dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII a prezzi calmierati" conclude Luigi Sorzi, Presidente della Fondazione Istituti Educativi di Bergamo. ●



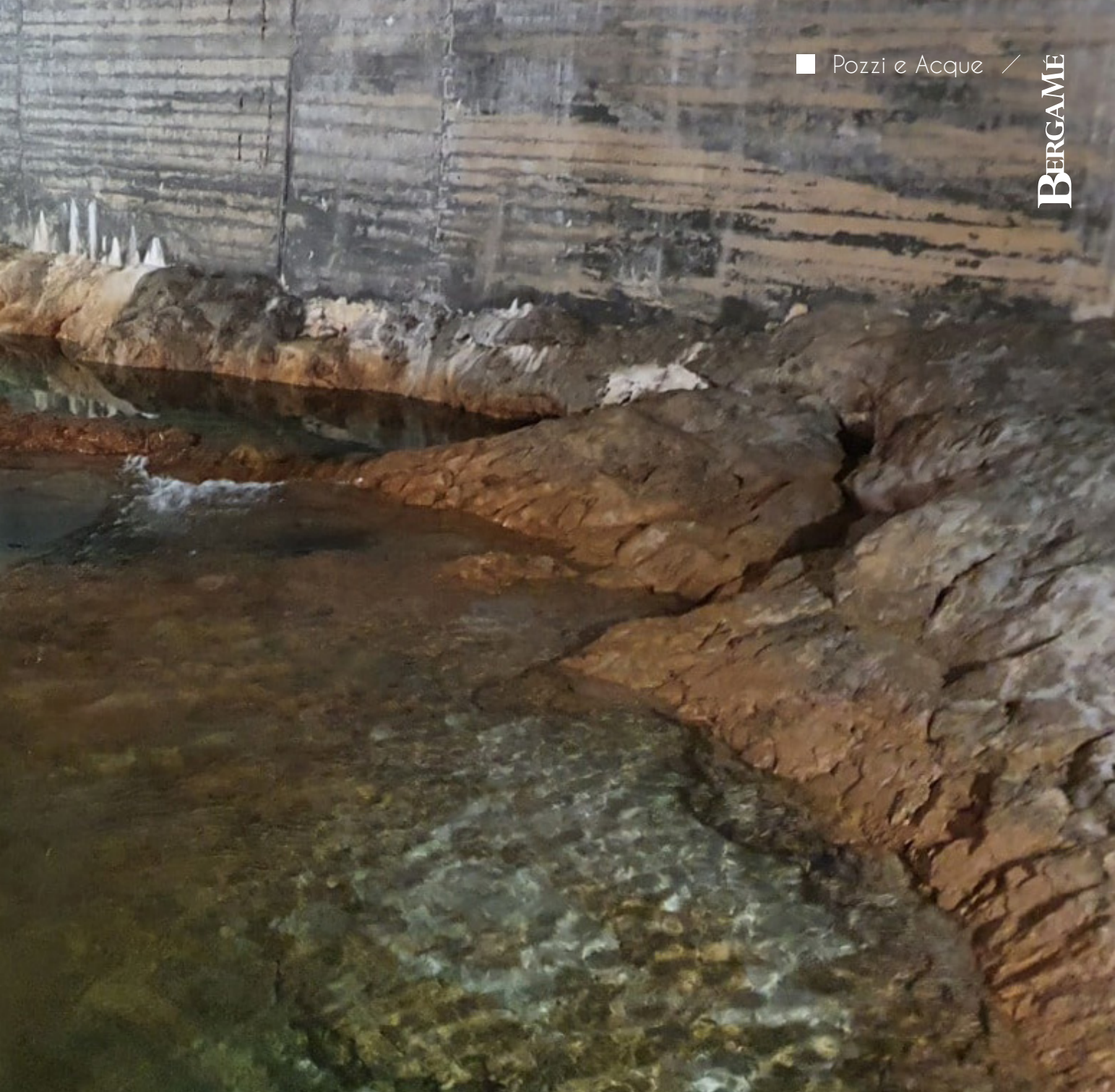
Uniacque si rafforza nella gestione idrica e subentra ad ABM Next

L'approvvigionamento è garantito dalla sorgente nossana e con un innovativo sistema di disinfezione

A partire dal 22 dicembre 2020, Uniacque S.p.A. è subentrata ad ABM Next S.r.l. nella gestione dell'Acquedotto media Pianura Bergamasca (APB). Importanti le novità e diversi gli interventi tecnici in programma necessari per gestire in modo ottimale la risorsa idrica del territorio. Prima tra tutte, la possibilità di alimentare l'area che comprende i comuni della rete alta della Media pianura con l'acqua della sorgente Nossana, in alternativa a quel-

la prelevata dai pozzi, così da garantire un minor impatto ambientale e un minor consumo di acqua. In particolare, l'utilizzo dell'acqua proveniente dalla sorgente Nossana consentirà di immettere in rete un'acqua sorgiva di eccellente qualità mantenendo tutti gli standard di sicurezza previsti dalla normativa, verificati da controlli quotidiani lungo tutta la filiera.

I 21 comuni interessati da questo cambiamento si trovano a nord della centrale APB di Osio Sotto: Ambivere,



Bonate Sopra, Bonate Sotto, Bottanuco, Brembate, Capriate, Carvico, Chignolo D'isola, Dalmine, Filago, Levate, Madone, Mapello, Medolago, Osio Sopra, Osio Sotto, Sotto il Monte, Stezzano, Terno D'isola, Suisio e Zanica. I comuni appartenenti alla rete bassa dell'Acquedotto della Media Pianura Bergamasca (Arcene, Brignano, Canonica d'Adda, Caravaggio, Castel Rozzone, Ciserano, Fara Gera d'Adda, Fornovo San Giovanni, Lurano, Masano, Misano di Gera d'Adda, Morengo, Mozzanica, Osio

sotto, Pognano, Pontirolo, Treviglio e Verdellino) continueranno ad essere alimentati con l'acqua proveniente dai pozzi APB, cambiando il sistema di disinfezione da biossido di cloro a ipoclorito di sodio.

"Alimentando la rete da una fonte diversa e variando le modalità di disinfezione dell'acqua, alcuni utenti potrebbero avvertire leggere variazioni al gusto o avere una percezione differente di odore, in funzione della sensibilità personale. Questi interventi sono comunque realizzati



per migliorare il servizio e soddisfare il fabbisogno degli utenti con la migliore risorsa disponibile.

Che l'acqua del rubinetto sia poco sicura è una convinzione erranea, frutto di un pregiudizio: è invece sicura, oltre ad essere sostenibile anche dal punto di vista della tutela ambientale. Tutela ambientale che rientra nello spirito della società Uniacque: la pluralità di fonti di ap-

provvisionamento che garantiscono una distribuzione flessibile dell'acqua, permettono infatti di raggiungere l'obiettivo di risparmio energetico, oltre che ridurre la vulnerabilità nei periodi di carenza idrica" spiega Pierangelo Bertocchi, Amministratore Delegato di Uniacque.

Giova ricordare che l'acqua è sottoposta, lungo tutta la filiera, dall'approvvigionamento alla distribuzione, a re-



golari controlli interni intesi ad assicurare la conformità rispetto al D.lgs. 31/2001 e smi.

“I trattamenti di potabilizzazione, purificazione e disinfezione consentono di mantenere standard elevati sia dal punto di vista chimico che microbiologico. Le caratteristiche chimiche e quelle organolettiche (odore e sapore) dell’acqua possono mutare nel tempo, anche a causa di

sempre più innovative modalità di disinfezione dell’acqua, ma gli standard di sicurezza sono garantiti dall’attività di Uniacque come confermano i controlli rigorosi e frequenti operati dal gestore e ATS”. UNIACQUE è una società pubblica costituita il 20 marzo 2006 per la gestione del servizio idrico a seguito dell’affidamento dell’Autorità d’ambito della provincia di Bergamo. ●



Pari opportunità, formazione online per gli enti locali

I corsi formativi si svolgeranno in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo e la P.A.

La Consigliera di parità Roberta Ribon, d'intesa con la Consigliera provinciale con delega alle Pari opportunità, Romina Russo, organizza un'iniziativa formativa rivolta agli enti locali in materia di promozione delle pari opportunità e contrasto alle discriminazioni, che verrà realizzata con la collaborazione del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo. La formazione verrà realizzata in modalità webinar mediante la piattaforma go-

oglemeet e si articolerà in tre giornate formative. L'invito è rivolto a Sindaci e Sindache, Assessori/e, Consiglieri/e delegati/e alla pari opportunità, dipendenti pubblici interessati dei Comuni della provincia di Bergamo, Unioni di comuni, Comunità Montane, Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Bergamo, Enti parco. Il primo webinar è stato svolto lunedì 18 gennaio 2021, dalle 16 alle 18 ed è stato dedicato agli obblighi della pubblica amministrazione nel promuovere le pari opportunità e



nell'attuare il principio di non discriminazione, nonché al margine di manovra che la stessa P.A. vanta nel poter sperimentare azioni concrete in tal senso. L'obiettivo è quello di aiutare a dispiegare il potenziale degli strumenti obbligatori per legge (piano delle azioni positive, CUG - Comitato unico di garanzia) perché non si rischino di risolversi nella pedissequa replica di azioni burocratizzate finalizzate al semplice adempimento di legge.

L'incontro è stato anche l'occasione per chiarire dubbi e

porre quesiti sul Piano delle azioni positive, considerato che entro il 31 gennaio gli enti dovranno inviare il documento alla Consiglieria di parità per il parere preventivo. La seconda giornata – di cui sarà successivamente comunicata la data – fornirà un inquadramento complessivo del tema della non discriminazione fra donne e uomini nell'ambito lavorativo ed extralavorativo, affrontando i principi e le casistiche più significative. Si darà, inoltre, conto di alcune questioni di carattere generale che spes-



so sfuggono laddove al tema si riserva un approccio esclusivamente giuridico.


Il terzo incontro sarà infine incentrato sulla presentazione di un vademecum che raccolga esempi e buone pratiche per i Comuni in tema di promozione delle pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.

“Inauguriamo questo inizio d’anno con un’iniziativa volta a fornire strumenti utili alle pubbliche amministrazioni - spiega la Consigliera di parità Roberta Ribon -. Sarà per me una preziosa occasione di conoscenza delle realtà locali da cui prendere le mosse per avviare un proficuo percorso di scambio e dialogo istitu-



zionale che vorrei accompagnasse tutto il mio mandato". "Le Pari opportunità sono tra le funzioni fondamentali che la legge assegna alle Province – commenta la Consigliera Romina Russo - pertanto abbiamo ritenuto di svolgere il nostro ruolo di supporto agli enti locali offrendo questa occasione formativa concreta e di qualità. Un

ringraziamento alla Consigliera di parità e all'Università di Bergamo per la preziosa collaborazione". La consigliera di parità è una figura istituzionale che opera per le pari opportunità tra uomo e donna in ambito occupazionale, nominata con decreto del Ministro del Lavoro in concerto con il Ministro per le Pari Opportunità. ●



Associazione Cure Palliative rinnova il sostegno al Papa Giovanni XXIII

Insieme da 31 anni con 130 volontari, tanta formazione e un contributo economico di 100.000 euro

L'

Associazione Cure Palliative Onlus chiude il 2020 rinnovando la convenzione con l'ASST Papa Giovanni di Bergamo e confermando un contributo di ulteriori 100 mila euro per il 2021. Fondi che serviranno a integrare, da un lato, l'équipe multiprofessionale dell'Hospice "Kika Mamoli" di Borgo Palazzo, dall'altro lato la Terapia del Dolore con il suo importante ambulatorio e l'imponente Rete di assistenza domiciliare impegnata sul nostro territorio, oggi

particolarmente messo alla prova dalla pandemia da Covid-19, con medici palliativisti, uno psicologo e altri operatori. Un contributo annuale che permetterà, sulla base delle convenzioni già in essere, di rinnovare i contratti di 6 operatori e contribuire così a garantire migliore qualità di servizio.

"A cominciare dalla realizzazione dell'hospice in Borgo Palazzo, il primo in provincia – sottolinea Maria Beatrice Stasi, direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII –



l'associazione non ha mai fatto mancare all'ospedale di Bergamo il proprio sostegno, come stimolo culturale e come concreto contributo economico. Oggi molte cose sono cambiate, sono sorte altre strutture in provincia, il dialogo fra ospedale e territorio è ormai il nostro primo obiettivo, ma questa donazione ci consente di arricchire l'offerta ai pazienti e alle loro famiglie".

Associazione Cure Palliative onlus e ASST Papa Giovanni XXIII sono ormai giunte al 31° anno di collaborazione

e di impegno per la cura e l'assistenza ai malati inguaribili in fase avanzata, seguiti a domicilio oppure ricoverati all'Hospice "Kika Mamoli" di Borgo Palazzo, e per i loro familiari. Dal 1989 l'Associazione Cure Palliative Onlus si impegna nel dare risposte a migliaia di malati, con donazioni consistenti all'ASST Papa Giovanni XXIII, con opere capillari d'informazione sulle cure palliative e sul diritto a non soffrire.

Arnaldo Minetti, presidente di ACP, evidenzia: "Anche



quest'anno la nostra Associazione promuove una donazione all'ASST Papa Giovanni XXIII per migliorare ulteriormente la cura e assistenza ai malati inguaribili in fase avanzata e ai loro famigliari. I nostri 130 volontari si occupano soprattutto dell'accompagnamento, ma dedicano anche importanti informazioni e comunicazioni sulle Cure Palliative e all'intera comunità bergamasca, particolarmente alle giovani generazioni, alla Università e alle Scuole. Bergamo è un importante punto di riferimento per gli ottimi risultati che abbiamo raggiunto negli

anni ed è orgogliosa di poter fare ancora di più, soprattutto oggi, periodo particolarmente difficile e complesso a causa della Pandemia e dal conseguente aumento di una domanda che chiede presa in carico e assistenza, a tutela dalla salute, ma anche della qualità di vita e fine vita sempre, ovunque e comunque.”

“Oggi parlare di cure palliative non significa più parlare solo di malati terminali e di hospice – chiarisce Fabrizio Limonta, direttore sociosanitario dell'ASST Papa Giovanni XXIII -. Ci sono pazienti che, pur in fase avanzata



di malattia, possono essere assistiti adeguatamente al proprio domicilio e altri che è meglio assistere in hospice, ma ovunque cerchiamo di aggiungere, anche grazie all'associazione, quelle attenzioni che possono alleviare non solo il dolore fisico, ma anche la sofferenza psicologica e spirituale”.

“A nome mio, della Coordinatrice Infermieristica Gigliola Gilardi e di tutta l'equipe multiprofessionale esprimo profonda gratitudine alla Associazione Cure Palliative per il generoso contributo a sostegno della nostra opera

clinico-assistenziale – ha commentato Simeone Liguori, direttore della Unità di Cure Palliative, Terapia del Dolore e Hospice dell'ASST Papa Giovanni XXIII -. Questo apporto economico ci supporta nelle molteplici attività che ci caratterizzano (Hospice, domicilio, consulenze nei reparti di degenza, ambulatori di Terapia del Dolore...) nonchè negli impegni didattici e scientifici che ci assumiamo in misura crescente: siamo una realtà nota e stimata a livello nazionale e svolgiamo un ruolo di coordinamento a livello provinciale ampiamente apprezzato.” ●



I nuovi metodi di insegnamento sul territorio

iSchool inaugura il 2021 con l'auditorium digitale e un format di innovazione didattica

In "cattedra", da gennaio a marzo, esperti della cultura contemporanea, come il filosofo Pievani, la biologa Gallavotti o lo chef Oldani e l'astrofisico Perri. Il ciclo di incontri aperto a tutti per confrontarsi, formarsi e conoscere il mondo da una nuova prospettiva.

Il nuovo anno si apre all'insegna dell'innovazione didattica. È tempo di andare «A scuola di attualità», il format con cui iSchool dà il benvenuto al 2021 ospitando nel

suo auditorium digitale menti brillanti che stimoleranno studenti, docenti, genitori e l'intera comunità su temi di forte impatto sociale e culturale. Gli incontri si terranno da gennaio a marzo, con l'intervento di esperti, in presenza (se possibile) o interamente in digitale, generando uno scambio di conoscenze e nuove riflessioni. Primo appuntamento, venerdì 15 gennaio, con Telmo Pievani, filosofo ed evolucionista, professore di Filosofia delle scienze biologiche presso il dipartimento di Biologia dell'Universi-



tà di Padova. Autore di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali nel campo della filosofia della scienza, tra le quali: Imperfezione (2019), Homo Sapiens e altre catastrofi (2018) e La vita inaspettata (2011). A seguire, Barbara Gallavotti, biologa, scrittrice, giornalista scientifica e autrice di Superquark e Ulisse. È stata, negli ultimi mesi, uno dei volti femminili della pandemia, grazie ai suoi - seguitissimi - interventi a DiMartedì, durante i quali ha spiegato concetti difficili con semplicità ed efficacia.

Dalla scienza alla creatività con lo chef Davide Oldani. Ideatore della cucina pop - alta qualità e accessibilità - Oldani si è formato con i grandi maestri come Gualtiero Marchesi, Albert Roux, Alain Ducasse e Pierre Hermé per poi aprire nel 2003 il suo ristorante, il D'O, a Cornaredo, in provincia di Milano, suo paese d'origine, ed essere annoverato, dopo solo un anno di attività, fra i più grandi chef della cucina italiana. Dopo il viaggio tra i fornelli, un viaggio tra le stelle con Luca Perri, astrofisico e divulga-



tore scientifico molto apprezzato, protagonista di eventi come Wired Next Fest, Bergamo Scienza, Notte Europea dei Ricercatori e di programmi di alto valore scientifico come Nautilus, Galileo, Newton, Memex, Superquark+. Perri è anche autore de La pazza scienza, Errori Galattici, Partenze a Razzo, Astrobufale e co-autore di Pinguini all'equatore: Perché non tutto ciò che senti sul clima è

vero. Inoltre, a marzo 2020, durante il lockdown, insieme al fisico Alessandro Farini e al matematico Luca Balletti del CNR, ha avviato il progetto di citizen science "Scienza sul Balcone" che ha visto la partecipazione di migliaia di famiglie italiane ed è stato ripreso in diversi Paesi, arrivando anche sulla prestigiosa rivista Nature.

«Dopo il successo di "Out of the box" ciclo di webinar or-



Il programma

Per accedere al programma, consultare il sito high.ischool.bg.it sezione esperienze/ auditorium digitale (link: <https://high.ischool.bg.it/auditorium-digitale/>)

ganizzati in piena pandemia, abbiamo deciso di scommettere su "A scuola di attualità", abbattendo ancora una volta le pareti fisiche delle nostre aule per sperimentare nuove modalità di formazione e relazione. Siamo pronti a confrontarci con ospiti di valore che tratteranno questioni a noi vicine, ognuno con il proprio stile e la propria esperienza. Obiettivo: coinvolgere e informare, superan-

do le distanze. E al termine, stileremo il nostro "Manifesto della scuola della contemporaneità", per far crescere le nuove generazioni con una didattica diversa rispetto al passato: sempre più stimolante, creativa e formativa» - sottolinea Valentina Fibbi, titolare insieme a Francesco Malcangi di iSchool, ricordando che gli incontri saranno aperti a tutti in modalità a distanza con Microsoft Teams.



“Connettiamoci: il digitale al servizio del cittadino”



Il progetto punta a servire il cittadino per ridurre il gap con la tecnologia

Parte il progetto “Connettiamoci: il digitale al servizio del cittadino”. Gli ultimi mesi ci hanno mostrato come l’alfabetizzazione informatica sia essenziale a tutte le età. La tecnologia può essere uno strumento di inclusione e di crescita ed è quindi importante sapersi destreggiare tra innovazioni e cambiamenti continui. L’incontro con i mezzi tecnologici però non è sempre facile e immediato, per questo verrà aperto uno sportello, gratuito per la

popolazione, con lo scopo di accompagnare chi avesse bisogno di:

- attivare e successivamente utilizzare lo SPID
- usare la CNS – TS per la firma digitale o per entrare in alcuni siti di Enti Pubblici
- aprire la PEC
- capire alcune funzioni del proprio smartphone.

L’assistenza tecnologica sarà fornita dagli utenti del Day Care di Boccaleone: sono proprio loro al centro di que-



sto progetto, diventando protagonisti attivi del tessuto sociale e volano di benefici per l'intera comunità locale. La persona che soffre di una fragilità mentale diventa portatrice di conoscenza con autonomia decisionale e responsabilità. Questo permette di contrastare sia lo stigma che si manifesta a livello sociale nei confronti della malattia mentale, che quello avvertito da chi sente questo marchio impresso sulla propria persona. Data l'emergenza sanitaria in corso, sarà possibile prenotare un

incontro inviando una mail a connettiamoci@outlook.it. Si potrà scegliere se fruire dell'assistenza da remoto oppure in presenza a Bergamo in Via G. Rosa, negli spazi Ex Poste del quartiere di Boccaleone. Capofila del progetto è l'Associazione familiari, utenti e volontari per la salute mentale "Piccoli Passi Per...". "Connettiamoci: il digitale al servizio del cittadino" si colloca nella progettualità della nostra associazione volta a favorire il protagonismo degli utenti e la Recovery: la ripresa, un processo



che coinvolge attivamente la persona, inteso come recupero del benessere personale e di un'identità positiva, nella costruzione di un'esperienza di vita significativa al meglio delle proprie potenzialità" afferma la presidente Camilla Morelli. "Particolare attenzione è rivolta alla terza età ed alle fasce di fragilità che in questo momento di lockdown vivono una solitudine ancora più profonda e allora il digitale in generale, e questo progetto in partico-

lare, diventano strumento di socializzazione e inclusione che le istituzioni devono sostenere e incentivare" dichiara la Consigliera provinciale delegata alle Politiche Sociali Romina Russo. "L'amministrazione Comunale è grata all'associazione "Piccoli Passi Per..." Abbiamo concesso il patrocinio a questa iniziativa con molta convinzione. L'integrazione digitale, anche e soprattutto dei soggetti fragili, è un punto importante del lavoro del Comune e



questa iniziativa va a supporto di quelle già in atto. La tecnologia deve diventare sempre di più un alleato dei cittadini e iniziative come queste supportano questa finalità” è quanto spiega Giacomo Angeloni, assessore all’Innovazione, Partecipazione e reti sociali del Comune di Bergamo. Partecipano a questa iniziativa:

- Associazione Piccoli Passi Per...capofila del progetto;
- Servizio Politiche Sociali della Provincia di Bergamo che

ha inserito Connettiamoci nel progetto di #ABClearnigUP che mira a costruire buone prassi nazionali e europee sul tema dell’inclusione;

- Comune di Bergamo;
- ASST Papa Giovanni XXIII[^];
- APS Day Care di Boccaleone;
- Associazione culturale RetroEdicola Videoludica;
- Rete Sociale di Boccaleone. ●

La provincia celebra la giornata contro il bullismo

A scuola e nella società può essere sconfitto solo con l'impegno condiviso da tutti

Anche quest'anno la Provincia di Bergamo (Settore Sviluppo - Servizio Politiche sociali) vuole celebrare questa ricorrenza insieme alla Rete provinciale di contrasto al bullismo, all'Ufficio scolastico provinciale al Fo.P.A.G.S.Bergamo (Forum Provinciale Associazioni Genitori della scuola) e alle associazioni dei genitori con un'iniziativa che coinvolge tutti gli studenti bergamaschi e una piccola cerimonia che si terrà lunedì 8 febbraio alle ore 10 nella

sede della Provincia.

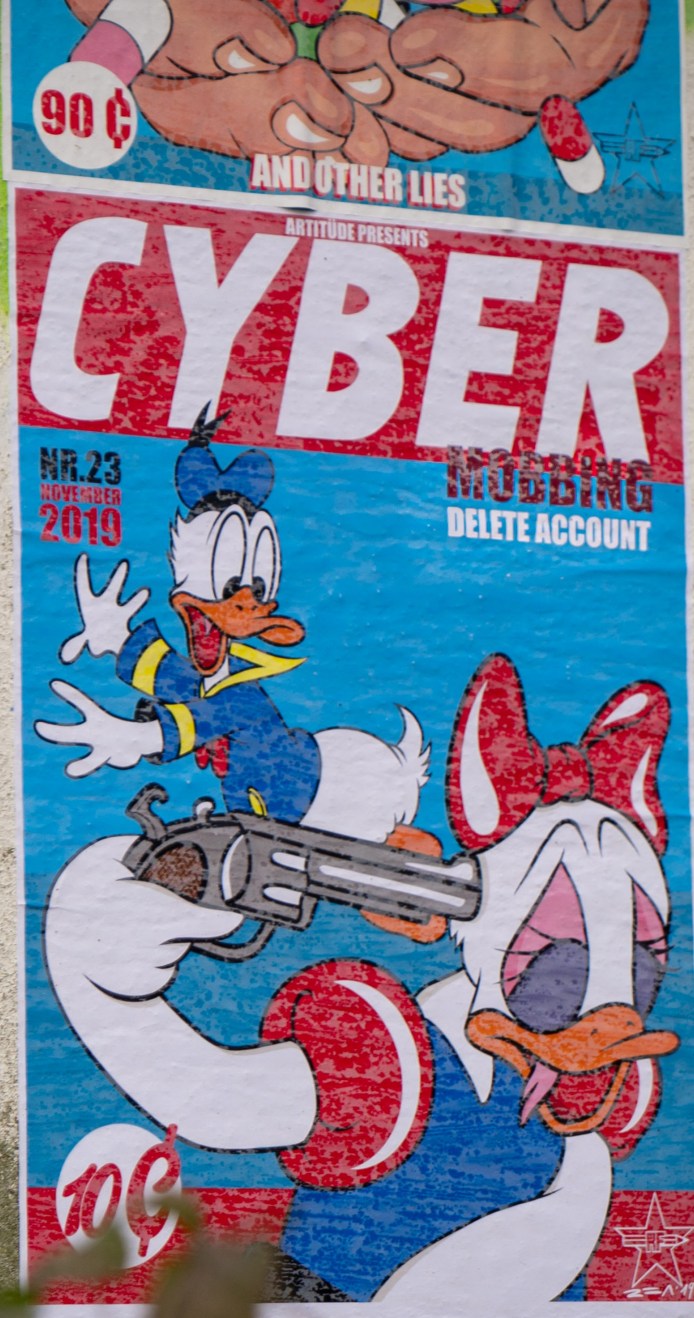
Il tema della giornata di quest'anno è "La nostra impronta contro il bullismo": gli studenti sono stati invitati, partendo dal nodo blu simbolo della giornata, a lasciare il segno dell'impronta a testimonianza dell'impegno in questa lotta. Il bullismo può essere sconfitto solo con l'impegno condiviso da tutti: per questo è necessaria una vera alleanza educativa che coinvolga famiglia, scuola, istituzioni, agenzie educative presenti sul territorio.



Lunedì 8 febbraio alle ore 10 in Sala consiliare l'Istituto Belotti, scuola capofila della Rete provinciale di contrasto al bullismo, consegnerà al presidente Gianfranco Gafforelli e alla consigliera con delega alle politiche sociali Romina Russo un'impronta blu realizzata in ceramica dall'artista Luca Catò, alla presenza dell'Ufficio scolastico provinciale e del Forum provinciale dei genitori. La mattonella rimarrà esposta come ricordo della giornata e stimolo a continuare a lavorare insieme sul tema. Un'al-

tra mattonella verrà consegnata alla dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Bergamo, Patrizia Graziani. Anche i Comuni sono stati invitati dai Comitati dei genitori a organizzare l'8 febbraio un piccolo momento dedicato a questa ricorrenza per valorizzare i lavori svolti dai ragazzi.

Le foto dei lavori e delle cerimonie potranno essere inviate a fopags.bergamo@gmail.com che raccoglierà tutto il materiale.



Il Fo.P.A.G.S. ha scritto a tutte le scuole proponendo a quelle del primo ciclo (infanzia, primaria, e secondaria di primo grado) di far realizzare impronte di mani blu con i materiali che riterranno più opportuni (lavori con la creta, gesso, striscioni con l'impronta delle mani, una parete sul muro). Alle scuole di secondo grado invece è stato proposto di pensare ad un'impronta fatta di parole che

possano indirizzare un pensiero, uno slogan che lasci l'impronta, utilizzando anche strumenti digitali. Le parole o slogan proposti saranno inviati al dott. Andrea Panico psicoanalista responsabile di Telemaco di Jonas Onlus - Milano e costituiranno materiale per la riflessione che verrà proposta il giorno 10 febbraio alle ore 10.30 sulla pagina facebook del Fopags BG.Bergamo. ●



Un unico
referente



Tanti
settori



Un solo
obbiettivo:
il tuo



Corsi d'arte locale da casa... on line

Quando l'arte viene da te con nuove soluzioni e diverse modalità di fruizione

Con il lockdown oltre alle numerose proposte di visite guidate virtuali a borghi, centri storici, musei e siti specifici si sono anche ideati corsi on line che hanno abbracciato diverse discipline, tra cui gli evergreen: storia e arte.

Anche Terre di Bergamo di Tosca Rossi è stata solleticata da questa idea, nonostante inizialmente fosse pervasa da una ritrosia quasi virale nel convertirsi alle visite guidate o ai corsi on line; invece, superato l'ostacolo, ne

è scaturito un nutrito palinsesto che ha proposto inizialmente quattro diversi cicli "guidati" e a seguire due corsi d'arte locale. Messo mano alle enciclopedie custodite nelle librerie di casa e alla copiosa bibliografia raccolta negli anni di attività di guida e di storica dell'arte, Tosca ha progettato due corsi d'arte locale, dedicati al comparto pittorico territoriale, attingendo dai venti tomi dell'enciclopedia de Pittori Bergamaschi, dalle origini al XX secolo (Bolis Edizioni), un'opera ciclopica che ci ha consacrati



su tutto il territorio nazionale già nel secolo scorso. Infatti, noi bergamaschi, siamo stati i primi in Italia a partire dagli anni Settanta del secolo scorso a convogliare le forze di grandi studiosi, soprattutto locali, nella realizzazione di una poderosa enciclopedia dedicata agli artisti bergamaschi, oriundi o meno, attivi sul nostro territorio con tanto di ricco comparto iconografico. All'epoca è stata svolta una ricognizione minuziosa, per non dire certosina tra chiese della Diocesi e collezioni private, che

ancora oggi appare moderna e utilissima per studenti e professionisti, grazie agli indici analitici che rimandano puntualmente a località, siti e singoli artisti. Quindi perché non ripercorrerne le gesta? Perché non riordinarli in un ciclo temporale ragionato, che offra una carrellata di loro opere dagli arbori fino a quell'ultimo secolo, l'Ottocento, che poi ci ha consegnati all'era del contemporaneo? Detto fatto! Il primo corso è stato quindi dedicato a "I pittori bergamaschi: dalle origini all'ottocento" e quindi



Come prenotare una visita

Per prenotare una visita è possibile contattare direttamente Tosca Rossi per richiedere il programma completo degli appuntamenti e scegliere l'incontro a cui prendere parte. I costi sono di 14 € per la singola visita virtuale, 12 € per ogni visita acquistando un intero modulo oppure di 10 € per visita acquistando l'intero ciclo. Una volta scelta l'opzione, i partecipanti dovranno effettuare un versamento anticipato tramite bonifico bancario (IBAN IT17V0503453510000000014480 - BANCO BPM FILIALE DI SERIATE - TOSCA ROSSI), inviando una mail di conferma a terredibergamo@gmail.com o un sms/messaggio WhatsApp al numero 3393770651. Il giorno della visita o il primo giorno del ciclo di appuntamenti, i partecipanti riceveranno una mail da parte di Terre di Bergamo di Tosca Rossi, con indicato il link necessario per l'accesso alla visita virtuale.

Per informazioni:

TERRE DI BERGAMO DI TOSCA ROSSI -
www.terredibergamo.com
terredibergamo@gmail.com
cell. +39 3393770651



a coloro che sono nati, cresciuti e che hanno operato a Bergamo. Lungo i secoli si sono incontrati i frescanti Baschenis, Borlone, Maffiolo da Cazzano, Marinoni e Scipioni e i pittori Butinone e Zenale nel Quattrocento; i pittori Boselli, Caldara da Caravaggio, Colleoni, Previtali, Stella, Castello, Cavagna, Moroni, Guarinoni, Zucco e le botteghe dei Ronzelli e dei Salmeggia nel Cinquecento; Baschenis, i Bettera, i Carpinoni, Ceresa, Chizzolletti e Spinelli sono i protagonisti del Seicento, mentre

Cifrondi, Fra Galgario, Albrici, Brina, i Carobbio e Olmo del Settecento; il Nebbia, i Salvatoni, Ronzoni, Scuri, Tre-court, Arzuffi, Loverini Servalli e Taragni chiudono la kermesse con l'Ottocento. Il secondo corso "I PITTORI FORRESTI: XVI-XVII-XVIII SECOLO, invece, ha un sapore un pochino più internazionale, anche se lascia "percorrere" solo qualche centinaio di chilometri, ed è stato dedicato ai pittori che hanno operato da noi, ma provenienti da fuori i confini del loro tempo. E per il termine "confine"



il riferimento preciso naturalmente è quello storico, per cui anacronisticamente parlando fuori l'area geografica che fino alla fine del Settecento era inclusa nei domini della Serenissima Repubblica di Venezia. Basti quindi pensare agli artisti di provenienza anche solo milanese o cremonese, legati al Ducato di Milano prima e poi alla corona spagnola, per poi scendere lungo la penisola fino alla costiera salentina o varcare la catena alpina e addentrarsi nelle attuali Svizzera, Austria e Germania. In

questo secondo viaggio virtuale si potranno conoscere le botteghe dei Campi e dei Bassano e i pittori Moretto, Veronese, Palma il Giovane e altri di matrice lombarda e veneta attivi nel Cinquecento; il Barbello, il Genovesino, il Padovanino, il Liberi, i Nuvolone, i Procaccini e molti pittori d'Oltralpe nel Seicento; il Ferrario, il Capella, il Polazzo, il Carloni, il Quaglio, gli Orelli fino al Tiepolo, per poi arrivare fino ai confini elvetici per tutto il corso del Settecento e per i primi decenni dell'Ottocento. ●



Tu, turista nelle terre di Bergamo: un mondo a cielo aperto a casa tua

Il turismo e la cultura italiani possono comunque essere apprezzati grazie alle nuove tecnologie

Durante la pandemia i settori che maggiormente ne hanno risentito sono stati la ristorazione, il turismo e la cultura. Si parla di perdite incalcolabili e che a fatica potranno rientrare nel corso degli anni. Si è dovuto quindi ricorrere ad altri metodi per andare avanti e su tutti ha spopolato il servizio delivery ovvero l'asporto, congeniale per i ristoratori che in questo modo non hanno mancato di deliziare le tavole dei clienti consolidati, così come di conquistar-

ne di nuovi.

Lo stesso vale per il turismo e la cultura, che hanno dovuto contare solo sulle proprie forze, in quanto totalmente ignorati dalle istituzioni; alcuni degli operatori hanno iniziato con operazioni di gusto revival, per non far dimenticare quanto fatto o organizzato in passato e per rincuorare i clienti affezionati: si è quindi assistito alla rassegna di reportage titolati dal motto "torneremo a viaggiare", invece che dalla destinazione che offrivano, oppure arti-



coli, saggi, diari di viaggio di esperienze passate e chi più ne ha più ne metta.

Nel loro piccolo le guide turistiche italiane, grazie alle piattaforme on line, hanno riproposto i rispettivi centri storici - calcati non più da piedi, gambe e braccia loro e da quelli dei gruppi che solevano accompagnare, ma da Google Maps o altro di virtuale - ottenendo un discreto successo. Al di là di Piero Angela e del figlio Alberto, guru della divulgazione culturale, nessuno mai avrebbe

creduto possibile che anche ai comuni mortali sarebbe stato concesso di spalancare le porte di musei o di siti d'eccezione (gratuitamente tra l'altro), ma la pandemia anche a questo ha portato, tra le poche libertà elargite tra un lockdown e l'altro.

E così da Roma a Firenze, da Milano a Venezia, tutti hanno riaperto la loro città e i loro territori. Bergamo poteva stare a guardare? Giammai! Ecco che la guida Tosca Rossi di Terre di Bergamo (www.terredibergamo.com)

non c'ha pensato due volte, e rimboccatasi le mani, ha scorto la propria libreria, i propri file, i propri materiali e il vissuto passato a contatto con i gruppi - stranieri italiani e locali - e ha pensato di riproporre la città e il territorio sotto varie forme. In che modo? Proprio come per le altre realtà turistiche, cioè tramite piattaforma digitale, scegliendo volta per volta argomenti appetibili, accattivanti, inusuali, senza per forza di cose riproporre Bergamo Alta, le Mura veneziane, must ormai consolidati e battuti dai più.

Da una prima ritrosia a convertirsi alle "visite virtuali" ne è poi scaturito un nutrito palinsesto, che in quattro diversi cicli ha portato i bergamaschi e non (iscritti alle visite sono pervenuti anche da altre province lombarde e dalla Toscana) a ripercorrere la storia di Bergamo anche attraverso la disanima di antiche vedute prospettiche.

Per il primo palinsesto di visite guidate virtuali ("BERGAMO, UN MUSEO A CIELO APERTO"), inserite nel ciclo "Terre di Bergamo a casa tua", Tosca ha inizialmente recuperato le sue due tesi di laurea - confluite in pubblicazioni (editori Ikonos e Litostampa) e successivamente approdate sul Geoportale del Comune di Bergamo - e le ha riproposte in sei diversi incontri. Si è andati dalla disanima del tessuto medioevale cittadino (Bergamo a volo d'uccello) alle facciate dipinte veneziane con la Bergamo picta (dipinta).

Per il secondo programma di visite, dedicate esclusivamente all'arte pittorica, si sono spalancati i cancelli dell'Accademia Carrara, la pinacoteca cittadina, dove alle pareti giacciono sconsolati capolavori che corrono lungo i secoli dall'età tardogotica a quella neoclassica, per poi procedere a vedere in rassegna il comparto pittorico a fresco del periodo dal XII al XIV secolo sparso per la città, i suoi contenitori storici e i suoi musei.

Il pubblico degli affezionati ha gradito e così la guida, che in questo modo ha mantenuto contatti e utenti, grazie alla presenza sui social e sui medi locali, ma soprattutto sui canali televisivi locali, ha proseguito la sua corsa.

Bergamo, infatti, non è solo la città, bensì Bergamo è "città e territorio", da leggersi in un tutt'uno che non concepi-



sce fratture, sebbene il capoluogo sia da intendersi punto radiale sotto ogni aspetto. E proprio al territorio è stato dedicato un nuovo ciclo di visite ("TU, TURISTA NELLE TERRE DI BERGAMO: UN MONDO A CIELO APERTO A CASA TUA"), che ha portato a realizzare un viaggio artistico e storico attraverso le aree della provincia dispiegate da ovest a est, senza dimenticare l'hinterland e la pianura: si sono quindi toccate le valli San Martino, Ima-

Come prenotare la visita

Per prenotare una visita è possibile contattare direttamente Tosca Rossi per richiedere il programma completo degli appuntamenti e scegliere l'incontro a cui prendere parte. I costi sono di 14 € per la singola visita virtuale, 12 € per ogni visita acquistando un intero modulo oppure di 10 € per visita acquistando l'intero ciclo. Una volta scelta l'opzione, i partecipanti dovranno effettuare un versamento anticipato tramite bonifico bancario (IBAN IT17V0503453510000000014480 - BANCO BPM FILIALE DI SERIATE - TOSCA ROSSI), inviando una mail di conferma a terredibergamo@gmail.com o un sms/messaggio WhatsApp al numero 3393770651. Il giorno della visita o il primo giorno del ciclo di appuntamenti, i partecipanti riceveranno una mail da parte di Terre di Bergamo di Tosca Rossi, con indicato il link necessario per l'accesso alla visita virtuale.

Per informazioni:

TERRE DI BERGAMO DI TOSCA ROSSI -
www.terredibergamo.com
terredibergamo@gmail.com
 cell. +39 3393770651

gna, Brembana, Seriana, Cavallina e Calepio, fino appunto alla pianura, con degli affondi dedicati a Giacomo Borlone, Lorenzo Lotto, Romanino e le terre del romanico nel Parco del Lemine.

Le richieste pervenute sono state tante, sollecitate anche da chi progettava i percorsi, la guida stessa, che cercava al contempo di sostenere e ottimizzare i desideri espressi dal pubblico. Dalla raccolta di queste nuove sollecita-

zioni sono nati il viaggio all'interno delle antiche vicinie medioevali ("vicini vicini come nelle antiche vicinie medioevali, ma a distanza") e una visione dettagliata e ammirata delle volte della Basilica di Santa Maria Maggiore, così lontane nello spazio eppure così vicine grazie alla tecnologia moderna ("la basilica di santa maria maggiore: navata per navata, campata per campata, volta per volta, mai viste così").

Ma come si sa poi il gioco prende la mano, per cui è stato anche il turno di "BERGAMO REVIVAL: LE GRANDI MOSTRE A CASA TUA", ben spiegato in un articolo promozionale apparso sulla rivista on line Eppen, a cura di Marta Belotti, dove si riportava che "il risultato è una sorta di viaggio nel tempo attraverso le sale che hanno reso grandi alcune delle più importanti mostre ed esposizioni avvenute sul territorio. In questo ciclo troveremo i chiarioscuro straordinari di Caravaggio, il genio di Lorenzo Lotto, lo sguardo di Palma il Vecchio e molti altri.

Sarà inoltre l'occasione per rendere omaggio a mostre che a causa del lockdown si sono viste costrette a una chiusura anticipata, come quella di quest'anno dedicata a Simone Peterzano dell'Accademia Carrara". In pratica ci si è quindi apprestati a tornare in sala, o meglio "in mostra", per farsi ammaliare dalla vera bellezza, quella dell'arte, che è senza tempo, rivisitata attraverso i grandi eventi e i grandi nomi ospitati e allestiti a Bergamo negli ultimi 20 anni nei locali GAMeC dell'Accademia Carrara. Infine, si è andati all'estero con la proposta virtuale ("L'Europa di Tosca: itinerari di viaggio per immagini commentate da un tour leader con 20 anni di esperienza").

Il tour è stato dedicato ai viaggi condotti negli anni da Terre di Bergamo, specializzati soprattutto nell'area del Mitte Europa tra la Repubblica federale tedesca (Germania) al Regno dei Paesi Bassi, da quello del Belgio alla Repubblica federale austriaca (Austria), dalla Confederazione Elvetica (Svizzera) fino all'Alsazia in Francia e alla Slovenia. L'intento di Tosca è di riprendere al più presto il contatto con il territorio e con le persone, per continuare nella mission preposta di diffondere la cultura e la ricchezza che contraddistinguono le Terre di Bergamo. ●



Corsi di italiano per stranieri all'UniBg

Saranno on-line e destinati sia a stranieri residenti nel territorio di Bergamo che a studenti e riguarderanno i seguenti aspetti:

Corso generale non intensivo di due lezioni settimanali di due ore ciascuna, nel pomeriggio; i livelli sono 5 da A1 a C1 – da principiante ad avanzato;

2) Corso di linguaggio economico di due ore settimanali per chi ha già una discreta conoscenza della lingua comune (dal livello B2 – post-intermedio- in poi);

3) Corso di scrittura di due ore settimanali per chi ha già una discreta conoscenza dell'italiano, ma non ha mai/ o poco esercitato l'abilità di scrittura (dal livello B1 –intermedio - in poi);

4) Corso di cultura di due ore settimanali per chi ha già una discreta conoscenza della lingua comune (dal livello B2 – post-intermedio- in poi) e vuole apprendere aspetti della cultura italiana moderna e contemporanea.

5) Corso "Parlare in pubblico" di due ore settimanali; il corso è indicato per stranieri che abbiano già una competenza avanzata in italiano e vogliano potenziare la capacità:

di sostenere le proprie opinioni in modo chiaro e persuasivo su temi di cultura e attualità;

di esporre oralmente e per iscritto in modo articolato argomenti di studio e lavoro;

di usare un italiano appropriato alle situazioni formali e ai diversi ambiti disciplinari.

Tutti i corsi includono anche l'utilizzo gratuito di un percorso on-line per il potenziamento delle abilità linguistiche suddivise per livelli di competenza.

I corsisti verranno divisi in 8 gruppi classe in base ai risultati di un test d'ingresso che si svolgerà on-line.



Markets Advisor

CENTRO STUDI

IN COLLABORAZIONE CON



Investment
Protection
Advisors

primosegno
Magazine

FINANZA SEMPLICE

LA TRASMISSIONE DEDICATA AL
MONDO DELLA FINANZA. IN ONDA:

- TUTTI I GIOVEDÌ ALLE 20:45
- TUTTI I MARTEDÌ ALLE 21:50
- TUTTE LE DOMENICHE ALLE 14:15

seilatv 
Canale 216

WWW.MARKETSADVISOR.COM



I Capolavori della Collezione Creberg

La grande arte nel video della Fondazione Credito Bergamasco e nella mostra virtuale

Trentaquattro minuti intensi con suggestive immagini di opere appartenenti alla "Collezione Creberg", ora parte del Patrimonio Artistico di Banco BPM; un racconto avvincente, accompagnato da musiche evocative di grandi autori classici.

Un percorso virtuale all'interno del Palazzo Storico Creberg, che apre le porte alla visione delle sue principali

opere d'arte.

Nel docufilm vengono "narrati" nel dettaglio undici Capolavori di eccellenti autori quali Francesco Botticini, Girolamo Figino, Girolamo Romanino, Giovan Paolo Cavagna, Enea Salmeggia, Simon Vouet, Giovanni Andrea De Ferrari, Giacomo Ceruti, Enrico Albricci; vengono poi illustrate opere prestigiose di insigni artisti (Domenico Ghirlandaio, Girolamo da Carpi, Bonifacio de' Pitati, Gio-



vanni Battista Carlone, Valerio Castello, Giuseppe Vermiglio, Fra Galgario, Alessandro Milesi, Bruno Saetti e Romualdo Locatelli) con un finale a sorpresa.

Un progetto di Angelo Piazzoli e Sara Carboni, in collaborazione con Michela Parolini ed Elisabetta Sinigaglia per la Collezione Banco BPM.

Voce narrante: Giulia Manzini.

Musiche eseguite dall' Orchestra " Ensemble Locatelli",

diretta dal maestro Thomas Chigioni, con brani di Antonio Vivaldi, Arcangelo Corelli, Georg Friedrich Händel, Johann Sebastian Bach e Georg Philipp Telemann.

Elaborazione grafica: Eleonora Valtolina.

Dal 23 dicembre, il video verrà reso disponibile al pubblico attraverso la newsletter di Fondazione Creberg e i suoi canali social (Facebook, Instagram, YouTube) e sarà accessibile dal sito www.fondazionecreberg.it cliccando



sull'apposito banner o visitando la sezione "Eventi virtuali - Visita virtuale a Palazzo Creberg".

"Siamo molto lieti - evidenzia Angelo Piazzoli, Segretario Generale di Fondazione Creberg e ideatore del progetto - di presentare questo suggestivo docufilm che rientra nella nostra programmazione di eventi virtuali; ci abbiamo messo molta caparbietà e una grande passione. Con le immagini dei capolavori, opere di grande impatto visi-

vo, le musiche evocative di Ensemble Locatelli, la serrata narrazione (ben recitata da Giulia Manzini), presentiamo ai nostri "visitatori a distanza" un'opera di livello culturale elevato e, nel contempo, gradevole e suadente, molto adatta al periodo natalizio, da assaporare con calma, magari in famiglia e sul grande schermo." "Dalla scorsa Primavera - prosegue il Segretario Generale - abbiamo riconvertito al virtuale la gran parte delle nostre iniziati-



Dove trovarci

La Fondazione Creberg è online su Facebook con la pagina "Fondazione Credito Bergamasco". Per informazioni: www.fondazionecreberg.it

ve culturali ed espositive; in otto mesi abbiamo prodotto oltre dieci video (tre mostre "on line", quattro puntate di "Invito a Palazzo Creberg", due "Grandi Restauri" con Peterzano e Padovanino, tre eventi legati a letteratura e poesia, una "Finestra d'artista" sull'arte contemporanea). Ci fa molto piacere l'apprezzamento del pubblico, evidenziato sia dalle costanti attestazioni di stima che riceviamo in risposta alle nostre newsletter e ai post, sia dalle

visualizzazioni (solo su YouTube, circa 25.000, per non dire delle decine di migliaia di spettatori nei passaggi dei film su Bergamo TV).

Tengo a precisare che tutte mostre e gli eventi organizzati da Fondazione Creberg – sia in presenza che in modalità virtuale – hanno finalità culturale, educativa e didattica; non hanno scopo di lucro; sono accessibili al pubblico in forma libera e gratuita". ●



Humanitas Gavazzeni e Castelli continuano con Accademia Carrara

La conferma di rinnovo per il triennio 2021-2023 da parte del socio Humanitas Gavazzeni e Castelli

G

li ospedali hanno scelto di proseguire il loro impegno nella valorizzazione, ricerca, conservazione e divulgazione dell'inesestimabile patrimonio della Carrara, dimostrando come sostenere la cultura, anche in questo momento storico, sia un'opportunità importante.

La collaborazione tra Accademia Carrara e Humanitas Gavazzeni e Castelli prosegue anche nel percorso avviato nel primo triennio con il progetto La Carrara in Huma-

nitias, connubio tra arte e salute inedito, grazie a iniziative che mirano alla fruizione delle riproduzioni dei capolavori della Carrara nelle strutture ospedaliere, diffondendo bellezza e conforto tra i pazienti, il personale sanitario e i visitatori. Con Opere in parole, inoltre, autori di rilievo nell'ambito del teatro, della musica e della cultura, hanno contribuito al progetto attraverso racconti e podcast inediti ispirati alle opere della Carrara.

La collaborazione con Accademia Carrara ha contribuito



a migliorare il nostro modo di essere ospedale. Nei primi tre anni di partnership, sono nati progetti unici al mondo, "Lacura e bellezza" e "Opere in Parole", che hanno portato nei nostri ospedali oltre 30 capolavori del Museo esposti in 1000 metri quadrati di ingrandimenti artistici, e hanno coinvolto personalità di rilievo della cultura italiana nella stesura di racconti inediti. Due iniziative che nascono dalla bellezza delle opere della Carrara e dalla vivacità del nostro ospedale, che ci hanno permesso di entrare

in una rete di eccellenze internazionali che stanno sperimentando nuovi percorsi di cura attraverso l'arte, e di attraversare i giorni più bui della pandemia con la speranza della bellezza nel cuore. Il consolidamento di questa relazione con la "casa" della cultura di Bergamo porterà nuova linfa alle nostre istituzioni e alla città. Giuseppe Fraizzoli, amministratore delegato Humanitas Gavazzeni e Castelli.

Quello con Humanitas Gavazzeni e Castelli è l'esempio



LE

TAS

Accademia Carrara

Marco
BalianiLella
CostaEnrico
IannielloTony
Laud

hanno interpretato

LA CARRARA
IN HUMANITASOPERE
IN PARHUMANITAS
GARRZENIHUMANITAS
CASTELL

Acc

di partnership più virtuosa che possa svilupparsi tra istituzione museale e privato. Un rapporto che sostiene le politiche culturali del museo, che aiuta nella diffusione dell'arte in un contesto insolito, che dimostra come la bellezza porti in sé il valore alto e nobile della cura. Una case history da manuale, da assumere come esempio. Gianpietro Bonaldi, COO - responsabile operativo Fonda-

zione Accademia Carrara.

Fondazione Accademia Carrara si è costituita il 25 giugno 2015 per meglio adempiere, alla luce dei cambiamenti sociali e culturali di questi ultimi anni, a quelle che furono le volontà del fondatore Giacomo Carrara. Egli, nell'istituire nel 1796 l'Accademia Carrara, intese "promuovere lo studio delle belle arti onde giovare alla Pa-



tria e al Prossimo". Azioni e finalità antiche, dunque, ma tuttora validissime. Poiché gli intendimenti della Carrara, riconosciuti ancora oggi come attuali e fondamentali per la crescita della compagine sociale, si è scelto per lo straordinario patrimonio civico di Bergamo un modello di gestione che coniugasse autonomia, snellezza ed efficacia, da un lato la più attenta conservazione, dall'altro la

più moderna valorizzazione a vantaggio della collettività. Il direttore della Fondazione Accademia Carrara è M. Cristina Rodeschini.

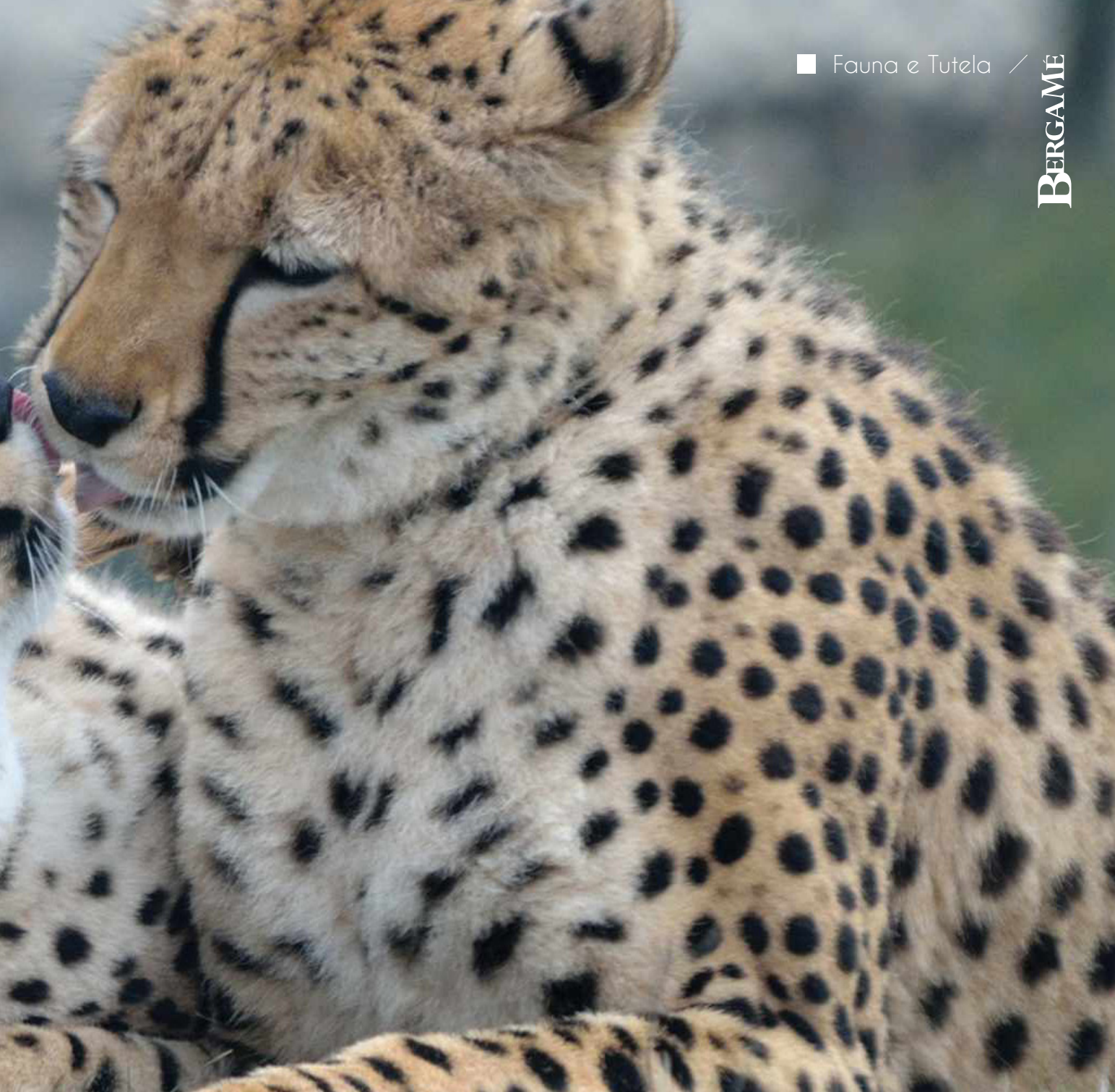
Humanitas è presente a Bergamo con gli ospedali Gavazzeni e Humanitas Castelli, due strutture accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale integrate nel tessuto urbano. Insieme formano un grande city hospital che, per dimensioni e qualità clinica, risponde ai bisogni di tutto il territorio, in particolare grazie alle eccellenze negli ambiti cardiologico e oncologico. Da gennaio 2021 è entrato in funzione il nuovo Emergency Center, un Dipartimento di Emergenza di 4000 mq organizzato secondo i più aggiornati modelli della Medicina d'Urgenza e dotato di tecnologia di ultima generazione. In città, Humanitas è anche formazione universitaria e ricerca, per portare le conoscenze più avanzate al letto del paziente. Humanitas University è infatti presente anche a Bergamo con il corso di Laurea in Infermieristiche realizzato in stretta collaborazione con l'ospedale. Accademia Carrara, istituita a Bergamo, nel 1796, per volontà di Giacomo Carrara, come complesso unico di Scuola di Pittura e Pinacoteca, in cui confluì la sua straordinaria raccolta di dipinti. Nel corso di oltre duecento anni si è arricchita grazie a lasciti di grandi conoscitori come Guglielmo Lochis, Giovanni Morelli e Federico Zeri. Memoria e simbolo del collezionismo italiano, la Carrara custodisce capolavori assoluti della storia dell'arte, testimonianze di cinque secoli con Pisanello, Foppa, Mantegna, Giovanni Bellini, Botticelli, Bergognone, Raffaello, Tiziano, Baschenis, Fra Galgario, Tiepolo, Canaletto, Hayez e Piccio. Accademia Carrara vanta tra i più importanti corpus al mondo di opere di Lorenzo Lotto e Giovan Battista Moroni. Dalla riapertura del 2015 si sono susseguite numerose esposizioni e un'serie di iniziative che coinvolgono il pubblico, tra proposte didattiche e servizi al pubblico, dimostrando la vivacità di un museo contemporaneo. ●

Il parco faunistico Le Cornelle inaugura la nuova stagione

È arrivata la stagione della ripartenza, per condividere momenti in compagnia degli animali e immergersi nella natura

Il Parco Faunistico Le Cornelle apre i cancelli della stagione 2021: è tempo di ripartenza e nuovi momenti di condivisione. E non c'è nulla che incarni il desiderio di rinascita più delle specie animali che, tra nascite e innamoramenti, rendono ogni stagione unica. Così sarà anche quest'anno! Appuntamento per sabato 6 febbraio, giorno di riapertura del Parco. Così come previsto dalle normative, l'accesso all'area di circa 24 mila metri quadrati in via

Cornelle, 16 a Valbrembo, in provincia di Bergamo avverrà solo rispettando un rigido protocollo di sicurezza che prevede la misurazione della temperatura all'ingresso, consentito solo se muniti di mascherine. All'interno del Parco sono dislocati dispenser con gel disinfettante. Verrà inoltre rispettato il distanziamento sociale e, in particolare l'accesso alle due aree coperte il rettilario e l'isola Aldabra così come per l'area "Selva tropicale", sarà contingentato.



Per evitare assembramenti gli ingressi al Parco sono contingentati, per questo si incentiva la vendita online dei biglietti che consente l'ingresso diretto con corsia preferenziale. Tutte accortezze fondamentali per tornare a godere dello spettacolo che regalano le tante specie ospitate dal Parco.

Inoltre, in occasione del Carnevale sono in programma due giornate speciali da trascorrere insieme in famiglia e in compagnia degli animali del Parco: lunedì 15 e mar-

tedì 16 febbraio 2021, i bambini fino a 11 anni di età che si presenteranno in maschera entreranno gratuitamente al Parco, fino a un massimo di 1 bambino ogni adulto pagante.

Il Parco è aperto tutti i giorni dalle 9.00 alle 17.00. Esteso su una superficie di 126000 mq., ha circa 1200 animali appartenenti a 120 specie diverse. Nel 1994 è divenuto il primo giardino zoologico europeo a disporre della tigre bianca del Bengala, ora simbolo del parco. ●

Premio Italia a Tavola al Personaggio dell'anno

La tredicesima edizione incorona il professionista più votato per l'enogastronomia e l'accoglienza

Sin dall'apertura delle votazioni, il 13 dicembre scorso, il pubblico ha dimostrato entusiasmo, partecipazione e una chiara volontà di dare il massimo sostegno ai candidati in lizza per il titolo. Ecco perché nel giro soltanto di due settimane è già stata ampiamente superata la soglia dei 130.000 votanti. Il "Premio Italia a Tavola", giunto alla 13ª edizione, prevede anche quest'anno sei categorie di candidati: Cuochi, Pizzaioli, Pasticceri, Sala e Hotel, Barman,

Opinion leader. 36 i candidati in ciascuna categoria, per un totale di 216 nomi. L'obiettivo dell'iniziativa? Come sempre, da 13 anni a questa parte, premiare l'attività svolta dai professionisti in gara per la valorizzazione del settore, senza creare rivalità o classifiche di merito, ma al contrario rafforzando lo spirito di squadra e dando risalto alle tante figure professionali che ogni giorno si impegnano per tenere alta la qualità dell'accoglienza e del Made in Italy a tavola. Realizzare il sondaggio in un



anno come questo poteva sembrare una scelta audace. La pandemia di Covid-19, da cui l'Italia non è ancora uscita, ha messo in ginocchio la nostra economia e il settore dell'accoglienza e della ristorazione è senza dubbio tra quelli che stanno pagando il prezzo più alto, non solo in termini di perdita di affari, ma anche per le sempre più numerose cessazioni di attività. Imprenditori, lavoratori, consulenti o tecnici di questo settore con tenacia, convinzione e serietà hanno dimostrato un coraggio e una

professionalità incredibile nell'affrontare la situazione drammatica di questi mesi. A loro sarà affidato il compito di gestire nel post covid una ripresa che non potrà non passare dai locali che sono da sempre il simbolo dello stile di vita italiano. Per questo, soprattutto quest'anno, il Sondaggio per il Personaggio dell'anno non poteva mancare. È l'occasione per ricompattare un mondo che nello spirito di squadra trova le sue basi e che ci rappresenta tutti come italiani. Attraverso i candidati del sondaggio,



Italia a Tavola vuole rendere simbolicamente onore a tutti i professionisti e dare valore a tutta la filiera dell'agroalimentare. Un Made in Italy che oggi non dobbiamo fare arretrare rispetto alla qualità che è stata raggiunta negli anni. In tutti e tre i turni, il voto si effettua esprimendo da 1 a 3 preferenze in almeno una delle 6 categorie di candidati. Ogni utente potrà quindi votare fino a un totale di 18 candidati in ognuno dei 3 turni. Si potrà votare una sola volta per turno (come nelle passate edizioni del sondaggio, operazioni di voto scorrette saranno individuate e

non influiranno sul regolare svolgimento delle votazioni; usando più di una volta lo stesso IP, o attivando meccanismi per far aumentare i numeri in maniera illecita, i voti saranno automaticamente invalidati). Indipendentemente dal numero di preferenze espresse (da 1 a 18 in totale), ogni votante sarà conteggiato una sola volta per turno. Ogni volta che un turno termina, al successivo saranno azzerati tutti i numeri: i candidati che si saranno qualificati ripartiranno da zero voti, così come il conteggio del numero dei votanti (lo scorso anno il numero dei votanti



è cresciuto ad ogni turno, passando dai 215.312 del 1° turno ai 237.166 del 2°, fino ai 272.729 del 3°).

Premiazioni da recuperare

Come i lettori di Italia a Tavola sanno, per ovvie ragioni non si sono potute tenere le premiazioni dei vincitori dello scorso anno (Antonio e Vincenzo Lebarano nella categoria Cuochi; Lorenzo Sirabella per i Pizzaioli; Luca Monterisino per i Pasticceri; Paolo Porfidio nella categoria Sala e Hotel; Cinzia Ferro per i Barman; Chiara Maci nella cate-

goria Opinion Leader). Lo stop imposto dal lockdown lo scorso marzo ha messo in standby un evento che Italia a Tavola negli anni ha organizzato in maniera sempre più articolata e partecipata, insistendo sull'importanza del ritrovarsi, del fare squadra, dello stare insieme in maniera conviviale. Essendo impossibile la realizzazione di qualsiasi evento in presenza per ragioni di sicurezza, le premiazioni dei vincitori del Premio Italia a Tavola 2019 sono state dunque rimandate, con la promessa di realizzarle non appena ci saranno le condizioni. ●



«A scuola di attualità» con Barbara Gallavotti

La biologa è salita in cattedra per la lezione aperta “noi e i microbi: epidemie e non solo”

Il ciclo di incontri firmato iSchool aperto a tutti per confrontarsi, formarsi e conoscere il mondo da una nuova prospettiva. Dopo il successo della lezione in diretta dall'auditorium digitale di iSchool con il filosofo evoluzionista Telmo Pievani, che ha visto collegate 40 classi di scuole superiori della provincia bergamasca, la cattedra di “A scuola di attualità” toccherà alla biologa Barbara Gallavotti. L'intervento dal titolo “Noi e i microbi: epidemie e

non solo” si è tenuto venerdì 29 gennaio alle ore 12 tramite piattaforma Teams e sarà aperto a tutti, in particolare a studenti delle scuole superiori.

Biologa, scrittrice, giornalista scientifica, autrice di Superquark e Ulisse, consigliere per il coordinamento scientifico del Museo Nazionale Scienza e Tecnologia di Milano - per cui cura settimanalmente la rubrica di attualità scientifica sui canali digitali -, Barbara Gallavotti è stata, negli ultimi mesi, uno dei volti femminili della pandemia,



grazie ai suoi - seguitissimi - interventi a DiMartedì La 7, durante i quali ha spiegato concetti difficili con semplicità ed efficacia.

Con la precisione e immediatezza che caratterizzano le sue pillole di scienza "prêt-à-porter", Barbara Gallavotti tratterà temi fortemente attuali: il delicato equilibrio tra uomo e microbi, come funzionano vaccini e antibiotici, cosa troviamo all'interno di un flaconcino di vaccino anti-Covid e perché ciò di cui dobbiamo avere paura sono

le malattie non i progressi della medicina e della ricerca. Per accedere al programma, consultare il sito high.ischool.bg.it. Dopo aver iniziato la sua carriera da biologa, Barbara Gallavotti decide di dedicarsi alla divulgazione scientifica iniziando al contempo a scrivere libri per bambini e ragazzi su diversi temi scientifici. Vincitrice di numerosi riconoscimenti, è anche consigliere per il coordinamento scientifico del Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. ● ■

Turismo in Lombardia, la ricettività per provincia

In Lombardia si possono contare **24.567 strutture ricettive di cui 2.825 esercizi alberghieri e 21.742 esercizi extralberghieri**. L'andamento degli esercizi ricettivi mostra il contributo sempre più evidente del comparto extralberghiero che nel 2019 rappresenta l'88,5% del patrimonio ricettivo della Lombardia: gli esercizi alberghieri sono passati dal rappresentare il 42% del patrimonio ricettivo regionale nel 2012 al rappresentarne l'11,5% nel 2019.

La crescita del comparto extralberghiero è in parte spiegata da un'importante quota di emersione di fenomeni regolarizzati in seguito all'entrata in vigore della legge regionale 27 del 2015 e in parte dall'introduzione nel conteggio degli esercizi extralberghieri a partire dal 2018 anche degli alloggi gestiti in forma non imprenditoriale come alloggi privati in locazione ad uso turistico.

Le case e gli appartamenti vacanze sono l'81,8% delle strutture extralberghiere. Seguono i Bed & Breakfast 11,8%, gli alloggi turistici 3,3%; Ostelli 1,2%; i campeggi turistici 1,0% e infine i rifugi di montagna 0,9%.

Nella distribuzione del patrimonio ricettivo sul territorio lombardo nel 2019, la provincia di Brescia spicca per il maggior numero di esercizi ricettivi sia alberghieri che extralberghieri con 6095 strutture. Poi Milano con: 5556; Como: 3869; Sondrio: 2577; Bergamo: 2144; Lecco: 1203; Varese: 1052; Mantova: 725; Pavia: 574; Monza: 376; Cremona: 302 e Lodi: 94.

La Città Metropolitana di Milano primeggia in quanto a densità di strutture: si possono infatti contare oltre 35 esercizi ricettivi ogni 10 Km²; elevata è anche la densità misurata sul territorio di Como (30,2 esercizi), di Lecco (14,7 esercizi) e di Brescia (12,7 esercizi).

Più in generale, in Lombardia ogni 10 Km² si possono contare 1,2 esercizi alberghieri e 9,1 esercizi extralberghieri. In tutte le province il patrimonio ricettivo extralberghiero supera numericamente quello alberghiero, tuttavia si segnala un'incidenza maggiore del comparto extralberghiero nelle province di Como e Lecco ed al contrario un'incidenza maggiore del comparto alberghiero nella provincia di Lodi. A livello territoriale si possono trovare notevoli differenze nella distribuzione degli esercizi alberghieri per categoria. La Città Metropolitana di Milano spicca per un'elevata quota di strutture alberghiere di categoria alta o medio-alta (37,7%), così come la provincia di Cremona (34,1%), Monza e Brianza (33,9%) e Varese (33,8%). Al contrario i territori di Pavia (41,1%), Lodi (38,5%) e Como (33,5%) spiccano per la maggior propensione verso strutture alberghiere di categoria medio-bassa.

Il territorio bresciano, con in particolare la sponda lombarda del **Lago di Garda, raccoglie il 44,0% dei campeggi e villaggi turistici della Lombardia**; Brescia (26,1%) insieme a Mantova (21,8%) e Pavia (16,9%) spiccano per il numero di alloggi agrituristici; Sondrio (35,6%), Brescia (24,7%) e Bergamo (19,6%) per i Rifugi di Montagna; Brescia e Milano raccolgono anche il maggior numero di Case e Appartamenti per Vacanze e Bed and Breakfast, come il maggior numero di Ostelli e Case per Ferie, in questo caso con la Città Metropolitana di Milano prima rispetto al territorio bresciano.

PRIMOSEGNO EDIZIONI SRL

Direzione, Redazione
e Amministrazione
Via Teodoro Frizzoni, 22
24121 BERGAMO
Tel. 035 199 60 538
Fax 035 50 96 938

Direttore Responsabile
GIUSEPPE POLITI
giuseppe.politi@live.it

Segreteria di Redazione
redazione@primosegno.com

Web
www.primosegno.com

Impaginazione e grafica
Roberta Ragazzi

Stampa
Punto e Linea S.r.l. - Gorle (BG)

Hanno collaborato
Paolo Baruffaldi, Federica Belli,
Giulia Bondioli, Sharon Bordogni,
Paola Colombelli, Davide Cremaschi,
Federica Crippa, Ivana Galassi,
Simone Cenco, Elisabetta Chezzi,
Fabrizia Lorusso, Lucia Masserini,
Giorgia Pagni, Valentina Politi,
Claudia Rota, Laura Ruggeri

Fotografi
Stefania Saletti

Pubblicità
commerciale@primosegno.com

Ringraziamenti
Adicorbetta, ASST Papa Giovanni XXIII,
Provincia di Bergamo, Regione Lombardia,
Università degli studi di Bergamo,
Santuario Sotto il Monte Giovanni XXIII

© COPYRIGHT BERGAMÉ
TESTI ED IMMAGINI DELLA PRESENTE
PUBBLICAZIONE NON POSSONO ESSERE
RIPRODOTTI CON MEZZI GRAFICI, MEC-
CANICI, ELETTRONICI O DIGITALI SENZA
PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE SCRITTA
DELL' EDITORE. OGNI VIOLAZIONE SARÀ
PERSEGUITA A NORMA DI LEGGE.

BERGAMÉ
PERIODICO BIMESTRALE
DI INFORMAZIONE LOCALE,
ISCRIZIONE PRESSO IL TRIBUNALE
DI BERGAMO AL N° 15
DEL 15 GIUGNO 2012

RIACCENDI *la passione.*



seilatv

Bergamo in tutta la Lombardia
sul **canale 216** e in streaming
su **www.seilatv.tv**

1200 ore di diretta e 5760 ore di produzione all'anno.
Il Territorio, le Persone, l'Arte, la Cultura,
la Salute, l'Economia, la Politica, lo Sport, la Musica,
l'Intrattenimento...**in un solo canale.**

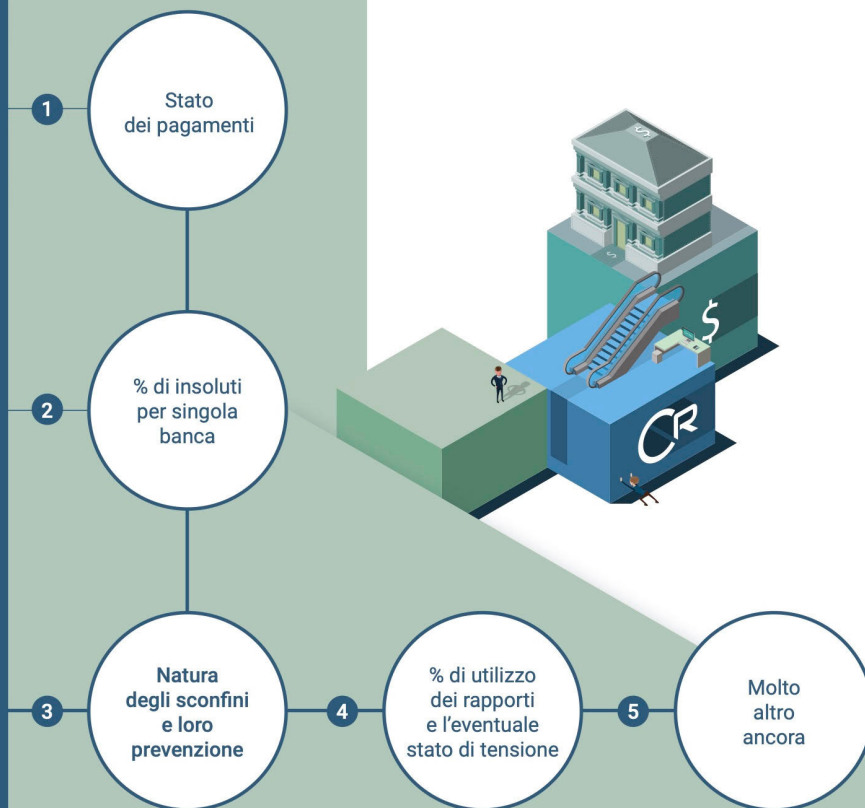
seilatv
BERGAMO 

canale 216
DIGITALE TERRESTRE

Il miglioramento delle condizioni bancarie e l'accesso al credito sono temi importanti per la tua azienda?



Ctrl Risk è un programma che ti consente di analizzare tutti gli aspetti della Centrale Rischi di Banca d'Italia fornendo un report dettagliato da consegnare alle banche in meno di un minuto in formato web o pdf utile al fine di verificare:



Esistono procedimenti in grado di guidarci?
La risposta è Ctrl Risk!

invia una richiesta alla seguente e-mail: opportunity@ctrlrisk.it

